



Liceo Scientifico Statale "Ulisse Dini"

Via Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa

tel.: 050 20036 fax: 050 29220 <http://www.liceodini.it/>

pips02000a@istruzione.it



LICEO SCIENTIFICO STATALE - "U. DINI"-PISA
Prot. 0002885 del 13/05/2023
V (Entrata)

Esame di Stato a.s. 2022/2023

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sez. M

Indirizzo: SCIENTIFICO

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 1.1 Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica
- 1.2 Finalità dell'indirizzo e quadro orario
- 1.3 Presentazione e storia della classe

2. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO

- 2.1 Obiettivi formativi trasversali
- 2.2 Strategie di lavoro
- 2.3 Ambienti di apprendimento: strumenti/Spazi/Tempi
- 2.4 Valutazione degli apprendimenti
- 2.5 Criteri, strumenti di valutazione adottati e obiettivi raggiunti
- 2.6 Credito scolastico

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

- 3. 1 Finalità del PCTO

4. EDUCAZIONE CIVICA

- 4.1 Relazione finale
- 4.2 Programma effettivamente svolto

5. ALLEGATI

- 5.1 Relazioni e programmi
- 2. Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari, attività di Potenziamento
- 3. Griglie di valutazione delle prove simulate
- 4. Particolarità dei singoli percorsi PCTO *(da allegare alla versione cartacea)*

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica

COGNOME NOME DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Ghionzoli Vanessa	Italiano	X	X	X
Ghionzoli Vanessa	Latino	X	X	X
Danti Dario	Storia	X	X	X
Danti Dario	Filosofia	X	X	X
(<i>Coordinatore</i>) Ghionzoli Vanessa	Educazione Civica		X	X
Fabbris Simona	Tedesco	Pandolfi	X	X
Santonocito Margherita	Inglese	X	X	X
Renzoni Giovanna	Matematica	Martini	X	X
Renzoni Giovanna	Fisica	X	X	X
Cosio Roberta	Scienze	Fabbrizio	X	X
Silvestri Mariasimona	Disegno e Storia dell'Arte	Balloni	Pistoia	X
Pilò Samuele	Scienze motorie	Ventriglia	LiCalzi	X
Frangioni Evelina	IRC	X	X	X

1.2 Finalità dell'indirizzo e quadro orario

I principi a cui si ispira il Liceo Dini presuppongono la centralità dello studente e guidano i docenti e tutte le componenti della Scuola nella loro attività quotidiana volta a garantire la qualità della formazione, dell'apprendimento e delle relazioni interpersonali per:

- promuovere negli allievi la scoperta e la valorizzazione di sé, dei propri interessi e delle proprie attitudini.
- Educare al valore intrinseco e gratuito della cultura e dello studio.
- Formare il cittadino europeo, favorendo lo sviluppo delle otto competenze chiave definite nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018.
- Improntare il rapporto docente-studente ai principi del dialogo, della consapevolezza e della responsabilizzazione.

- Costruire una scuola-comunità inclusiva che sappia mantenere il suo ruolo centrale all'interno del contesto territoriale e confrontarsi con esperienze nazionali e internazionali.
- Valorizzare l'innovazione e la ricerca didattica, promuovendo fra i docenti il lavoro cooperativo e le pratiche di condivisione, consentendo comunque il pluralismo delle visioni pedagogiche e delle modalità didattiche.

Il Liceo Dini si è sempre proposto come finalità la formazione di un cittadino consapevole, educato allo spirito critico, all'esercizio responsabile della libertà e al rispetto delle diversità. Pertanto la Scuola assicura il rispetto dei diritti fondamentali di uguaglianza, promuovendo anche l'educazione alla parità tra i sessi e più in generale una visione della vita che rifiuti ogni forma di discriminazione.

Sul piano culturale, la Scuola mira alla preparazione di uno studente dotato di una solida formazione di base, il quale, all'interno di un percorso di studi scientifico, nei metodi di indagine e nell'indirizzo delle conoscenze, abbia ricevuto una preparazione di qualità anche nell'ambito umanistico.

Mettendo al centro del percorso formativo lo studente, la Scuola mira a fargli acquisire nel tempo la piena consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi e a renderlo in grado di proseguire gli studi in qualunque settore.

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	I BIENNIO		II BIENNIO		V A N N O
Lingua e lett. Italiana **	4+1	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2

Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica**	2+1	2+1	3	3	3
Scienze Naturali ** (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2+1	2+1	3	3	3
Disegno e St. Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Istruzione Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica (dall'a.s. 2020-2021)***	-	-	-	-	
TOTALE	30	29	30	30	30

*Le lingue straniere previste dal curriculum del Liceo Dini sono Inglese, Francese (sezione C) e Tedesco (sezioni A e M).

Nelle classi 3^a, 4^a e 5^a della sezione C di Francese (ESABAC) le ore di lingua straniera sono 4, pertanto per questa sezione corso il monte orario risulta di 31 ore settimanali complessive.

** Nelle classi prime di tutte le sezioni dell'Istituto è prevista un'attività di potenziamento che riguarda tre discipline: la Fisica, le Scienze Naturali e l'Italiano, il che comporta l'aggiunta di 3 ore al piano di studi ministeriale (per un totale di 30 ore settimanali); nelle classi seconde il potenziamento coinvolge la Fisica e le Scienze Naturali, dunque il monte orario è aumentato di due ore (per un totale di 29 ore settimanali).

*** Nelle classi quinte è stato inserito l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi della legge 92 del 20-08-2019 e secondo le Linee guida emanate il 23 giugno 2020 e rielaborate nel PtOF 2019-22 aggiornato della scuola.

1.3 Presentazione e storia della classe

La classe 5^M è formata da 26 alunni, iscritti per la prima volta all'ultimo anno di corso, tutti provenienti dalla stessa classe 4^M. La 5^M è una classe articolata: 18 alunni studiano come lingua straniera curricolare il Tedesco e derivano dal nucleo originario della classe 2^M; invece 8 studenti studiano Lingua Inglese e derivano dalla 2^N. L'inserimento di questi ultimi, avvenuto all'inizio del terzo anno, non è stato facile, poiché la situazione legata all'emergenza Covid ha avuto conseguenze sulla socializzazione, ostacolando la formazione di un gruppo classe coeso e integrato, cosa che ha comportato conseguenze anche sul loro comportamento e sul loro approccio alla vita della classe; sicuramente il periodo pandemico non ha giovato ad un percorso regolare di apprendimento, ma soprattutto non ha consentito a tutti di acquisire e consolidare un metodo di studio efficace e critico.

Durante il quarto ed il quinto anno, con il ritorno ad una frequenza in presenza sempre più regolare, la relazione interpersonale e la partecipazione alle attività didattiche, e più in generale alla vita scolastica, sono migliorate: i due gruppi originari si sono amalgamati sempre di più tra loro, consolidando relazioni reciproche anche molto profonde.

Per quanto riguarda il profitto, un congruo gruppo di alunni, seri e motivati, ha dimostrato, senso di responsabilità e interesse costanti, raggiungendo livelli buoni, ottimi e per alcuni di loro anche eccellenti in diverse discipline; quindi si segnala un gruppo che ha avuto più difficoltà a raggiungere i risultati attesi, ma poi, grazie all'impegno profuso, ad una capacità critica crescente e a strategie didattiche mirate, ha migliorato la sua preparazione e ha raggiunto livelli superiori a quelli di partenza, facendo riscontrare risultati per alcuni del tutto adeguati, per altri soddisfacenti anche se non in tutte le discipline.

Dobbiamo indicare anche un esiguo numero di studenti che durante il triennio non hanno avuto sempre un comportamento corretto e non si sono dimostrati sempre maturi e responsabili partecipando in modo superficiale e poco proficuo al dialogo educativo e alle attività scolastiche; però nel corso di quest'ultimo anno si sono saputi un po' diversificare nel profitto: una parte continua a mostrare carenze in alcune discipline, per un'altra il profitto è andato progressivamente crescendo, raggiungendo un livello di preparazione adeguato.

Gli alunni, per tutto il triennio, hanno potuto beneficiare della continuità didattica, in Italiano, Latino, Storia e Filosofia, IRC e Inglese; dalla quarta in Matematica, Fisica, Scienze Naturali e Tedesco; la continuità invece è mancata per Storia dell'arte e Scienze Motorie.

2. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO

2.1 Obiettivi formativi trasversali

I docenti del Liceo Dini individuano, pertanto, come obiettivi comuni del processo formativo, da curare con attenzione a fianco di quelli specificamente disciplinari (con un livello crescente di complessità dal primo al quinto anno) i seguenti:

- Padronanza della lingua italiana, intesa come:
 - saper ascoltare, cogliendo in un discorso abbastanza complesso le idee-chiave e le relazioni logiche tra di esse;
 - saper comunicare conoscenze e opinioni; saper pianificare un'esposizione e condurla con chiarezza, anche avvalendosi del supporto multimediale;
 - saper sostenere, oralmente o per iscritto, una propria tesi e saper recepire e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
 - saper comprendere e utilizzare i lessici specifici delle varie discipline e il linguaggio formale delle discipline scientifiche;
 - saper comprendere e analizzare criticamente testi di diversa tipologia.
- Definizione di un metodo di studio efficace, inteso come:
 - capacità di progettare l'organizzazione del proprio lavoro in modo autonomo, responsabile e flessibile;
 - capacità di individuare collegamenti e relazioni tra concetti, eventi e fenomeni appartenenti ad ambiti disciplinari differenti;
 - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico.
- Capacità di formalizzare e risolvere problemi attraverso processi di induzione e deduzione.
- Fruizione consapevole del patrimonio culturale e artistico nelle sue varie forme (letteratura, arti figurative, musica, teatro, cinema) e di quello paesaggistico e naturale.
- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- Acquisizione, in una lingua straniera moderna, delle strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, e in particolare:
 - maturare rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;

- saper interagire nel gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità;
- assumere un atteggiamento responsabile e rispettoso dei beni comuni, a partire dall'ambiente scolastico e dalle regole dell'Istituto;
- praticare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

2.2 Strategie di lavoro

La progettazione didattica e la realizzazione delle relative attività, con l'utilizzo degli strumenti di flessibilità già introdotti dal DPR 275/99 e ribaditi dalla L. 107/15 comma 3, tenderanno a valorizzare i seguenti aspetti:

- lo studio delle discipline in una prospettiva storica e critica;
- il ricorso ad un approccio interdisciplinare sia rispetto ai contenuti sia agli strumenti comunicativi e ai linguaggi utilizzati;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'esercizio attento di lettura, analisi, interpretazione critica di testi letterari, filosofici storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'utilizzo di tecniche di astrazione, formalizzazione e *problem solving*;
- il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- attuazione della flessibilità nelle forme previste dalla legge, in riferimento all'organizzazione degli insegnamenti;
- il potenziamento dello studio di aspetti storici e culturali del XX secolo;
- il trasferimento delle conoscenze per l'accrescimento delle competenze;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;
- l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni;
- l'organizzazione di attività integrative facoltative in orario pomeridiano, secondo progetti e iniziative di singole discipline, aree o gruppi di docenti;
- l'opportunità, fornita allo studente, di essere soggetto attivo, e non passivo, di apprendimento attraverso la progettazione di percorsi autonomi di ricerca;
- il potenziamento del sistema di orientamento;
- il ricorso all'alternanza scuola-lavoro (PCTO) come opportunità formative;

- lo sviluppo delle **competenze in materia di cittadinanza attiva** e democratica, e in particolare:
 - maturare rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;
 - saper interagire nel gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità;
 - assumere un atteggiamento responsabile e rispettoso dei beni comuni, a partire dall'ambiente scolastico e dalle regole dell'Istituto;
 - praticare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

2.3 Ambienti di apprendimento: mezzi/spazi/tempi

L'attività si è svolta avvalendosi di tutti gli spazi e gli strumenti accessibili nel Liceo: aule dotate di LIM o videoproiettori e computer, biblioteca inserita nella rete provinciale Biblolandia, e dotata di un catalogo informatizzato consultabile attraverso internet. I laboratori di lingua, informatica, fisica, chimica e biologia, così come le quattro palestre di cui la scuola dispone durante questo anno scolastico sono state regolarmente utilizzate, per i due anni precedenti l'uso è stato limitato a causa delle restrizioni relative alla pandemia. Riguardo agli strumenti utilizzati e ai tempi impiegati per la didattica, si fa riferimento alle relazioni delle singole discipline.

2.4 Valutazione degli apprendimenti

L'attribuzione del voto, in sede di scrutinio interperiodale e finale, avviene su proposta dei singoli docenti, con successiva approvazione del Consiglio di Classe, e scaturisce dai seguenti parametri:

- grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali;
- progressi rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione e impegno;
- esito delle attività di sostegno e di recupero;
- regolarità della frequenza;
- livello culturale globale.

Criteri comuni per la valutazione sommativa

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1-2-3	Inesistenti e/o gravemente lacunose	Applica conoscenze minime e con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Non sa organizzare contenuti, né fare valutazioni e collegamenti.
4	Lacunose	Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori sostanziali. Si esprime in modo scorretto. Compie analisi lacunose e con errori.	Riesce con difficoltà ad organizzare contenuti, anche semplici, fare valutazioni e collegamenti.
5	Incomplete	Applica le conoscenze con errori non gravi. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Riesce ad organizzare semplici contenuti, ma le valutazioni e i collegamenti risultano impropri.
6	Essenziali	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto.	Riesce ad organizzare i contenuti. Le valutazioni e i collegamenti risultano accettabili.
7	Adeguate; se guidato, sa approfondire	Applica correttamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi corrette.	Rielabora in modo corretto i contenuti. Riesce a fare valutazioni autonome e collegamenti appropriati.
8	Complete; con qualche approfondimento autonomo	Applica correttamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi complete e corrette	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti. Fa valutazioni critiche e collegamenti appropriati.
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo i contenuti.
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti e sa approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

2.5 I criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti

Si rimanda ai criteri individuati nei dipartimenti disciplinari e alle relazioni finali di ciascun docente

2.6 Credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di **quaranta punti**, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	Terza	Quarta	Quinta
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo all'interno della banda di oscillazione (vd. O.M. 44/2010, art. 8, c.2 e DPR 323/98, art. 11 c. 8) vengono considerati:

- la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale;
- altri elementi valutativi:
 - l'assiduità della frequenza scolastica;
 - l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - i risultati ottenuti nell'IRC, nelle attività alternative e in quelle complementari.

Nell'ambito della banda di oscillazione prevista si attribuisce il punteggio, tenendo conto sia della media dei voti che degli altri elementi valutativi sopra riportati; si attribuisce il minimo della banda nel caso in cui la media dei voti abbia un valore decimale inferiore o uguale a 0,5; però in presenza di almeno due degli altri elementi valutativi (a,b,c), si può attribuire il massimo della banda in presenza dello stesso valore numerico della media dei voti.

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Finalità dei PCTO

Linee guida PCTO, D.M. 4/9/2019, n. 774

Monte ore

La legge 107/2015 ha introdotto l'obbligo di effettuare almeno 200 di Alternanza Scuola Lavoro nel triennio del Liceo. Con l'art. 1, comma 785 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 il monte ore previsto per il Liceo è stato ridotto a 90 ore ed è stata introdotta la nuova denominazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Modalità di svolgimento e caratteristiche del percorso triennale

Il Liceo Dini ha offerto ai propri studenti la possibilità di svolgere attività di PCTO come integrazione e supporto all'orientamento in uscita e non come mero espletamento della norma di legge, inserendo gli studenti in contesti di ricerca e lavoro che fossero utili nella scelta del futuro percorso di istruzione universitaria o di formazione professionale.

Nel corso del triennio 2020-2023, considerato il piano di studi della scuola e le numerose attività complementari con cui essa tradizionalmente arricchisce la propria offerta formativa, il Liceo Dini ha offerto la possibilità di ricomprendere e riconoscere la validità di tali esperienze nel contesto dei percorsi PCTO, progressivamente integrati alla programmazione curricolare anche nei tempi, prevedendo la possibilità di svolgere attività di tirocinio anche nel corso dell'anno scolastico. *Nell'anno di terza (a.s. 2020-2021) a seguito del Dpcm del 5/3/2020, i progetti sono stati svolti sono stati in modalità remota, con una sensibile riduzione dell'offerta da parte degli enti esterni. In quarta e in quinta (a.s. 2021-2022 e 2022-2023) si è perciò determinata per molti studenti la necessità di concludere il monte ore, ancora in modalità remota e con un progressivo ritorno alle attività in presenza, in relazione all'andamento dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia COVID-19.*

Formazione obbligatoria sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

Nel corso dell'anno di terza (a.s. 2020-2021) gli studenti hanno potuto svolgere la formazione di base di 4 ore sulla Piattaforma ministeriale dell'Alternanza Scuola Lavoro.

Articolazione dei percorsi di PCTO presso soggetti ospitanti esterni

Gli studenti del Liceo Dini hanno avuto la possibilità di articolare e personalizzare il proprio monte ore di alternanza in attività finalizzate a sviluppare gli obiettivi formativi previsti dal PTOF, in termini di competenze specifiche e trasversali. Alcuni progetti esterni di PCTO sono stati sviluppati con i tutor scolastici ed esterni a seguito di convenzioni stipulate presso soggetti ospitanti esterni (aziende, enti, istituzioni) afferenti ad una grande varietà di ambiti e percorsi: università, ricerca e sperimentazione tecnologica (es. Dipartimenti e laboratori dell'Università degli Studi di Pisa, CNR, INFN, EGO-Virgo) musei e tutela del patrimonio artistico-culturale (es. Sistema Museale di Ateneo, Fondazione Palazzo Blu, Domus Mazziniana) biblioteche (es. Sistema Bibliotecario di Ateneo, Biblioteca comunale SMS), enti pubblici e servizi (aziende e laboratori pubblici e privati dell'area medica e della ricerca (es. aziende ospedaliere) volontariato e associazionismo (Pubblica Assistenza, Misericordia), licei e università estere ed enti internazionali (progetto Parlamento Europeo dei Giovani), scuole musicali, associazioni culturali, associazioni sportive, spettacolo (es. Fondazione Teatro Verdi, AsteroideA). I progetti PCTO in connessione con la mobilità studentesca all'estero, che tradizionalmente caratterizzano l'offerta formativa del Liceo Dini, sono stati parzialmente riattivati (in modalità virtuale) nell' a.s. 2021-2022 e ripristinati nell'a.s. 2022-2023. Infatti, a causa dell'emergenza sanitaria, gli scambi linguistici e i soggiorni estivi di studio con l'Istituto Confucio per la Cina, con il *Lycée Montaigne* di Parigi, con il liceo *Rabanus Maurus* di Mainz, tipicamente caratterizzanti l'anno di quarta, sono stati sospesi per l'a.s., 2020-2021 e 2021-2022, ad eccezione dello stage linguistico a Londra e del progetto Erasmus + KA 229 "Culture and History of Cacao". Alcuni studenti hanno avuto la possibilità di validare il periodo di soggiorno all'estero, spesso comprensivo di attività specifiche coerenti con le finalità e gli obiettivi in termini di competenze dei PCTO (chiarimenti interpretativi nota MIUR 18/3/2017 e legge 30 dicembre 2018, n. 145). Tra questi il soggiorno di studio ad Edinburgo che ha coinvolto un gruppo consistente di studenti del Liceo. Gli studenti che hanno fatto richiesta di essere iscritti alla piattaforma ministeriale dedicata hanno avuto l'opportunità di sviluppare il proprio percorso PCTO come studenti-atleti di alto livello agonistico.

Progetti interni

Una parte del monte ore è stato sviluppato in progetti interni integrati all'offerta formativa del Liceo e/o consolidati da una lunga tradizione (tra queste il Laboratorio Teatrale, il coro "E. Pappalettere", i laboratori di "Scienza?... Al Dini!", il giornalino scolastico "L'Ulisse", "Ulisse sport")

e attraverso progetti attivati nel corso del triennio come il progetto Debate, “Peer2Peer: diamoci una mano” (a.s. 2021-2022 e 2022-2023), “Gestione degli stereotipi di genere”, “Stereotipi di genere e discriminazione”, e Python, Introduzione a Linux, Debate, Coding e pensiero computazionale, “Domotica con “Arduino”, Progetto “Acqua: sfide dal locale al globale”, Cineforum ed Educazione Civica, Erasmus + KA 229 “Culture and History of Cacao”, Deutschradio-Podcast, Approfondimenti di storia contemporanea. La partecipazione a progetti scolastici, a convegni, lezioni e giornate di studio, Olimpiadi di diversi ambiti disciplinari, la Settimana matematica, e gli *open days* universitari e quelli scolastici sono stati integrati nei percorsi PCTO.

Progetti con enti esterni, individuali e di classe

Alcuni dei progetti con enti esterni, attivati nel triennio, hanno coinvolto intere classi (progetti “Warning: i grandi pericoli planetari”, “Warning: i pericoli rimossi” e “Warning 3. Scienza e/è” con INFN-Palazzo BLU, progetto con il Dipartimento di Scienze della Terra dell’Università di Pisa) Altri hanno previsto una partecipazione individuale (Pubblica Assistenza, Misericordia GREST, Caritas, Associazione “L’Alba, Domus Mazziniana, “Premio Asimov” con INFN e Gran Sasso Science Institute (GSSI) , progetto REINFORCE con EGO, EGMO CAMP con UMI, Progetto Virtuale Sistema Museale di Ateneo “Il museo a scuola”, progetto CNR INO “Giochiamo con la crittografia quantistica”, CNR ICCOM, CNR ISTI “A. Faedo”, progetto LexEcon - UNIPI - Dipartimento di Economia e Management, “Quantum Jungle” con Palazzo BLU, progetto con Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, progetto “Young Logistic Buyers Game” con Polo Sistemi Logistici dell’Università di Pisa, Seminari del PLS dell’Università di Pisa, Data Quality Monitoring per il telescopio spaziale Fermi-LAT con Università di Torino, Associazione AISTAP, Corning Pharmaceutical Glass S.p.A. - Pisa).

4. EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione Civica, per la natura stessa della disciplina, come richiesto dalla Legge n. 92 del 20 Agosto 2019, è stata programmata ed insegnata in una dimensione trasversale e interdisciplinare, in quanto tutte le discipline curriculari concorrono a veicolare i principi fondamentali e a contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici.

A questo fine i docenti hanno proposto attività didattiche che hanno sviluppato, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale, avvalendosi di unità didattiche proprie di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi all'interno del Consiglio di Classe.

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione inseriti nel PTOF: la valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica

4.1 Relazione finale di Educazione Civica

Come richiesto dalla Legge 92 e dalle annesse Linee guida, e nel rispetto della programmazione stabilita dal Collegio nel curriculum verticale della disciplina, la classe 5[^]M ha affrontato lo studio dell'Educazione Civica seguendo un percorso articolato in vari nuclei concettuali, tutti afferenti alle macro-aree indicate dal Ministero.

Sono stati affrontati, in una prospettiva interdisciplinare (Italiano, Storia, Inglese), i rapporti tra il cittadino e lo Stato, uno dei moduli previsti dalla programmazione d'Istituto: è stata così approfondita sia la delicata relazione tra cittadini e potere nel divenire storico, indagando i soprusi e le aberrazioni di un potere intriso di ideologie estremiste, anche razziste e antisemite (il totalitarismo, il confino, i massacri di civili, la questione ebraica, la shoah, l'intervento del regime nazista sul patrimonio artistico-culturale); quindi, da un'altra prospettiva, ci si è soffermati ad approfondire il contrasto tra il piano formale giuridico dei diritti e la loro effettiva realizzazione nella vita dei cittadini (diritti civili, sociali e politici), come nel caso della violenza e discriminazione di genere. Inoltre l'interesse degli allievi è stato stimolato dalla questione del rapporto tra diritti, doveri ed etica, e in questo ambito sono stati affrontati i risvolti etici della ricerca scientifica (le moderne biotecnologie con le implicazioni etiche). Con le Scienze motorie, la classe è stata coinvolta in una campagna di sensibilizzazione per la donazione del sangue promossa dall'AVIS (cittadino nella comunità, cittadinanza attiva), sia con incontri e approfondimenti con esperti che con l'effettiva partecipazione alla donazione.

Durante la visita d'istruzione a Monaco di Baviera la classe ha visitato il campo di concentramento di Dachau, come luogo concreto di una memoria che deve essere continuamente tenuta viva: gli allievi si sono preparati a questa esperienza radicale con un approfondimento sulla fondazione del campo, sulle finalità per le quali era stato ideato e sul ruolo che ha svolto nell'ambito della politica di sterminio nazista, ma soprattutto è stato affrontato più in generale il contesto storico politico che lo ha generato e le conseguenze devastanti che ne sono derivate.

Durante questo percorso gli studenti hanno dimostrato interesse, viva partecipazione e una volontà di informarsi in modo critico e di saper argomentare le problematiche in un'ottica di rispetto reciproco e di crescita del loro essere cittadini; sono stati capaci di dialogare e comunicare utilizzando e sostenendo la propria opinione sui vari temi affrontati in un'ottica interdisciplinare.

4.2 Programma effettivamente svolto di Educazione Civica (a cura del Coordinatore dell'Educazione Civica)

Disciplina	Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, problemi, progetti, immagini, ecc..	Unità tematica
ITALIANO	Approfondimento della storia e della condizione degli intellettuali condannati al confino dall'età preunitaria al Fascismo : aspetti storici, giuridici, penali, sociologici e letterari. La letteratura del confino e al confino. (Risorgimento-Ventennio) Rimandi e collegamenti all'istituto della <i>relegatio</i> nel mondo romano antico: Ovidio: i Tristia e le Epistulae ex Pontho; Seneca: <i>Ad Helviam matrem de consolatione</i>	Lettura di fonti giuridiche, storiche e letterarie prodotte al confino o sul confino; la testimonianza di alcuni intellettuali: -la normativa sul confino dal XIX secolo al Ventennio (Testo unico sulle leggi di Pubblica sicurezza, regio decreto, n. 635) -gli esuli risorgimentali: letture da <i>Le mie prigioni</i> di Silvio Pellico -N. Ajello, Le vacanze del duce (La Repubblica, 13/09/'03) -I confinati politici a Ventotene (Altiero Spinelli e Ernesto Rossi)	Il cittadino e lo Stato: la letteratura del confino

		-Incontro con l'opera: <i>Cristo si è fermato ad Eboli</i> di Carlo Levi	
LATINO	Categorie antropologiche e culturali nella relazione con lo straniero nel mondo antico. <i>L'interpretatio</i> e il sincretismo La percezione del confine: il <i>Limes</i>: luogo d'incontro e di scontro. La teoria climatico-ambientale Il concetto di "barbaro" La propaganda antiromana: la voce dell'Altro	Letture da Tacito: in generale <i>La Germania</i>; - in lingua i passi dalle <i>Historiae (gli Ebrei)</i>; Lettura da Plinio il Giovane: lettera a Traiano sui Cristiani. La voce del nemico: -lettura in lingua del discorso di Calgàco dall'<i>Agricola</i> di Tacito (fotocopia) -lettura in italiano: la lettera di Mitridate ad Arsace, dalle <i>Historiae</i> di Sallustio	I Romani e l'Altro Come i Romani guardavano allo straniero e al diverso: I Germani, i Giudei, I Cristiani
LINGUA STRANIERA	INGLESE 1) Condizionamento di massa e alienazione dell'individuo nello stato totalitario. 2) Conoscere i diritti inalienabili di libertà all'interno di uno stato democratico 3) La libertà di pensiero e di creatività come diritti inalienabili di cittadinanza in uno stato democratico 4) Propaganda come mezzo di condizionamento, ieri e oggi	- Dystopian fiction: lettura, comprensione, analisi e discussione in classe del romanzo "1984" di G. Orwell -Leggere e analizzare testi letterari in lingua straniera - Fonti di confronto tra diverse realtà politiche e sociali, passate e presenti Materiale e strumenti multimediali (Internet, Power Point)	Totalitarian systems and autocracy

	TEDESCO 1. Differenze di genere e violenza di genere 2. Diritti delle donne 3. Condizione femminile in carcere	-Art. 3 della Costituzione tedesca: lettura, analisi, commento. -Documentario di DW: "Hinsehen und handeln. Gewalt gegen Frauen verhindern" (La violenza di genere, modi per contrastarla, per superarla insieme ad altre donne; esperienze di quartiere) - Film: <i>Vier Minuten</i> (regia Chris Kraus)	
STORIA E FILOSOFIA	L'esperienza della guerra nel XX e XXI secolo. In particolare, i massacri di civili. La questione ebraica. La shoah.	-Approfondimenti attraverso testi e documenti storici. -Visita al campo di concentramento di Dachau a Monaco di Baviera il 1 Aprile 2023 (Viaggio d'Istruzione di classe)	
SCIENZE NATURALI	Applicazione delle biotecnologie. Produzione biotecnologica di farmaci. Terapie geniche. Terapie con le cellule staminali . L' applicazione delle biotecnologie in agricoltura e per l'ambiente		Manipolare il genoma: le biotecnologie. White Biotech-Red Biotech-Red Biotech
DISEGNO E ST.ARTE	Mostra nazista che condannava l'«arte degenerata» (Entartete Kunstausstellung)	La chiusura del Bauhaus di Dessau; esempi di artisti la cui arte è stata considerata degenerata: (Matisse, Klimt, Munch, Kirchner, Heckel, Nolde, Picasso,	L'impatto del regime nazista e della Guerra sulle opere d'arte.

		Mondrian, Klee, De Chirico, Chagall) esempi di opere distrutte o disperse durante la Seconda Guerra mondiale (a scelta degli alunni)	
SCI. MOTORIE	Salute e solidarietà: l'importanza della donazione del sangue per il bene della comunità e per la salvaguardia della vita.	Incontro con i volontari dell'AVIS, esperienza diretta nella prenotazione per la donazione del sangue (17 maggio 2023)	

5. ALLEGATI

5.1 Relazioni e programmi effettivamente svolti

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

Giunta all'ultimo anno del corso di studi, la classe ha dimostrato di avere acquisito un profilo decisamente positivo, anche migliore rispetto a quello degli anni scolastici precedenti, se si considera l'impegno nello studio, la volontà di migliorarsi, il coinvolgimento critico; gli allievi sono stati maggiormente interessati agli argomenti, temi e questioni anche generali (socio-culturali) e non strettamente letterari, in particolare quelli inerenti al Novecento.

In generale gli allievi hanno affrontato lo studio e lo stare in classe con uno spirito di maggiore serenità, collaborazione ed entusiasmo rispetto agli scorsi anni, mostrando più serietà e senso di responsabilità. Il periodo dell'emergenza pandemica ha sicuramente inciso nella loro capacità di concentrazione, nell'ascolto prolungato durante le lezioni, ma con qualche strategia, ottenuta stimolando attività di gruppo o attivando metodi didattici non tradizionali, siamo riusciti a destare la loro vivacità. Sicuramente danno il meglio di sé nelle attività di approfondimento di temi, autori, opere in una ricerca autonomia, perché il momento della restituzione alla classe del loro lavoro procura grandi soddisfazioni. Si sono rivelati molto collaborativi e creativi nelle esperienze di studio e ricerca a piccoli gruppi (2/3 studenti) durante i quali si sono lasciati coinvolgere anche emotivamente.

L'interesse nei confronti della disciplina è stato quindi decisamente buono e ciò ha contribuito a rendere l'ambiente classe piuttosto stimolante dal punto di vista intellettuale. Resta ancora un piccolo gruppo di allievi che non risultano entusiasti verso la materia, pertanto il loro ascolto spesso è distratto o passivo, altre volte di disturbo per gli altri.

Anche il livello della partecipazione e della interazione alle lezioni con la docente o tra di loro è andato via via ad intensificarsi e a coinvolgere sempre più studenti; purtroppo una parte della classe resta ancora silenziosa e un po' passiva, per carattere più introversa, ma questo non significa che non sia stata interessata.

Un bel gruppo ha raggiunto la capacità di esprimere giudizi personali pertinenti e di condividere con la classe spunti critici e questioni di interesse comune, in una atmosfera di rispetto reciproco. Le divergenze ci sono, sul piano caratteriale, ma soprattutto ideologico, ma anche questo aspetto li ha portati a confrontarsi e a crescere e talvolta ad animare in positivo la quotidianità scolastica.

Nel livello della preparazione si mantiene consolidato un gruppo di allievi che ha raggiunto livelli buoni e ottimi, e per pochi di loro anche eccellenti; alcuni hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari ad un livello soddisfacente o adeguato, pochi altri dimostrano alcune fragilità; ma la difficoltà maggiore è sicuramente nella produzione ed espressione scritta, in cui una percentuale più ampia di allievi dimostra qualche incertezza, a vari livelli (lessico e forma morfosintattica).

Il periodo pandemico vissuto negli ultimi tre anni ha sicuramente inciso: è mancata quella abitudine all'esercizio della composizione scritta cosa che ha indebolito in loro la capacità di esprimere con disinvoltura idee, concetti, opinioni. Perciò a fronte di conoscenze meditate trovano un certo disagio nella esposizione scritta.

Da qui si è registrata una certa discrepanza tra i risultati delle verifiche orali, mediamente di livello buono e ottimo, e quelli relativi alle prove scritte, dalle quali talvolta è emersa un'espressività non del tutto corretta unita ad una padronanza del lessico non sempre adeguata.

Comunque si segnalano dei progressi in tutti loro in vari ambiti: hanno accresciuto la propria autostima e la capacità di valutare i propri punti di forza, senza mai sottovalutare i propri limiti; quest'anno si sono dati molti obiettivi, anche impegnativi da raggiungere, ma hanno cercato di dare il massimo dimostrando tenacia e spirito di resilienza. In generale si deve ammettere che, salvo rari casi, si sta bene in classe con loro.

Obiettivi di apprendimento acquisiti a vari livelli:

Conoscenze linguistiche: ampliamento del patrimonio lessicale e semantico; perfezionamento della sintassi; controllo del registro in relazione alla situazione comunicativa; attenzione all'efficacia comunicativa (coesione e coerenza).

Capacità linguistiche: consolidamento/perfezionamento delle capacità linguistiche e testuali di base.

Comprensione: comprensione complessiva e puntuale di testi orali o scritti.

Capacità di argomentazione: capacità di riconoscere in un testo la tesi principale e le sue sotto articolazioni e sostenere; capacità di formulare una tesi, scegliendo appropriati argomenti a supporto; capacità di esprimere la propria tesi utilizzando una corretta articolazione sintattica; capacità di utilizzare lessico e registro adeguati alla situazione comunicativa. Capacità di esprimere in una discussione il proprio punto di vista motivandolo opportunamente.

Capacità e abilità di analisi dei testi letterari : capacità di collocare i testi nel sistema dei generi letterari, di riconoscere le soluzioni retorico-stilistiche più evidenti, di ricavare i rapporti

intratestuali ed extratestuali e di mettere in relazione i testi con il contesto storico-culturale di pertinenza, di attualizzazione e riappropriazione del testo letterario.

Interpretazione dei testi letterari: comprensione degli snodi concettuali più importanti e tematici fondamentali nelle opere affrontate.

Interdisciplinarietà: Capacità di collegamento e confronto critico tra autori, opere, movimenti letterari.

Competenze: ricorso alla lettura come mezzo per accedere a più vasti campi del sapere, per soddisfare nuove e personali esigenze di cultura; operare confronti tra autori e discutere tematiche; competenze d'espressione scritta e orale coesa e coerente ed uso di un lessico e registro adeguati alla situazione comunicativa.

Testi adottati: AA.VV., *Amor mi mosse*, voll. Ultima parte del IV, V; VI; VII Ediz. scolastiche Bruno Mondadori

Sussidi didattici o testi di approfondimento: siti web selezionati, materiale informativo, risorse in Rete di varia natura; piattaforma G-Suite; Classroom.

Lecture integrali di testi della letteratura italiana o straniera, classici e contemporanei.

Metodologie

Uso della pratica laboratoriale ("Laboratorio di scrittura e di lettura"); scrittura collaborativa.

Lezione frontale che prevede l'ascolto attivo e ragionato

Lettura esplorativa/selettiva/ragionata; individuazione di dati / informazioni /opinioni e interpretazioni, comprensione delle relazioni logiche interne, inferenze; riconoscimento delle varie tipologie testuali;

Studio della disciplina in una prospettiva sistematica, storica e critica;

Pratica dei metodi di indagine propri dell'insegnamento della lingua e della letteratura;

Esercizio di lettura, analisi, e interpretazione di testi letterari e non (come articoli, saggi,...);

Pratica dell'argomentazione e del confronto

Cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale

Uso degli strumenti multimediali e digitale, risorse in rete

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI ITALIANO

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
Il contesto storico, sociale e culturale. Il Romanticismo in Europa e in Italia: aspetti generali; idee; tematiche; il rapporto io-natura, le categorie di “infinito” e “assoluto”; la figura sociale e politica ed il ruolo degli intellettuali; le istituzioni culturali; arte-mercato; il pubblico; la concezione dell’arte e della letteratura. La questione della lingua: la soluzione manzoniana.	F. Schiller e il saggio sulla poesia ingenua e sentimentale; Johann Herder e la poesia del Volkgeist (poesia popolare vs poesia colta erudita)	Il Romanticismo europeo e il Romanticismo italiano
Il Romanticismo in Italia: contesto storico-culturale, le città della cultura, la figura dell’intellettuale romantico, i generi, le tematiche, le finalità.	Lecture: -Madame de Staël <i>Sulla maniera e utilità delle traduzioni</i> (Biblioteca Italiana) - Giovanni Berchet <i>Lettera semiseria di Grisostomo al figliolo</i> - Pietro Giordani, <i>Un italiano, risponde al discorso della Staël</i>” (Biblioteca Italiana) -La posizione di G. Leopardi in sintesi (<i>Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica</i>) Lecture: G. Belli (da <i>Sonetti</i>): - <i>La creazzione der monno</i> - <i>Er caffettiere filosofo</i>	Il Romanticismo italiano la polemica tra classici e romantici La poesia romantica dialettale
Carlo Porta e Gioacchino Belli: profilo e ideologia degli autori, contesto letterario: la Milano asburgica e la Roma papalina. Lettura di sonetti di Belli e versi dal <i>Lament del Marchion de gamb avert</i>		

Alessandro Manzoni Profilo dell'autore, vita, opere, formazione, ideologia, poetica. I <i>Promessi Sposi</i>: le tre redazioni: dal <i>Fermo e Lucia alla "quarantana"</i>; trama, personaggi, temi, la "provvidenza", la dominazione e il tema della giustizia nel Seicento –nell'Ottocento; la tecnica narrativa e il ruolo del narratore, la visione del mondo e della storia; lingua e stile.	La lirica patriottica e civile, gli Inni e le tragedie: -dalla <i>Lettera sul Romanticismo: L'utile, il vero, l'interessante</i>) -Le Odi civili: <i>Il cinque Maggio</i> -Gli inni sacri: Pentecoste, III parte : vv. 81-144 -Le tragedie: la trama del Conte di Carmagnola e dell'Adelchi; la riforma manzoniana della tragedia. -<i>Adelchi</i>: lettura di Atto III scena I, Adelchi e Anfrido; Coro dell'Atto IV (la morte di Ermengarda). Contenuto Coro atto III <i>dagli atri muscosi</i>.	Incontro con l'autore: Alessandro Manzoni
Giacomo Leopardi Profilo dell'autore: le tappe della sua vita in relazione alla produzione letteraria e al suo pensiero; le amicizie e le relazioni con il mondo intellettuale, la poetica e le fasi del pensiero filosofico e letterario; la sua persona.	<u>lo Zibaldone di pensieri</u>: composizione, generi, funzione; lettura di passi (la teoria del piacere; il vago, l'indefinito, le rimembranze della fanciullezza, l'antico, indefinito e infinito; teoria della visione, del suono, la doppia visione; la rimembranza, il giardino del dolore); <u>i Canti</u>: fasi della composizione, le edizioni; idilli, canti e canzoni civili; i canti "pisano-recanatesi"; l'ultima fase poetica. - "L'infinito"; "La sera del dì di festa"; "A Silvia"; "La quiete dopo la tempesta"; "Il sabato del villaggio"; "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"; La <i>Ginestra, o fiore del deserto</i> (testo integrale);	La poesia romantica Incontro con l'autore: Giacomo Leopardi, un classico-romantico, un poeta filosofo

	-<u>Le Operette morali</u>: Composizione, generi, modelli, ironia, temi, pensiero; stile. - “Dialogo della Natura e di un Islandese”; “Cantico del Gallo silvestre”; - Lettura per gruppi di studenti e restituzione alla classe: <i>Storia del genere umano; Dialogo di un folletto e di uno gnomo; Dialogo della Moda e della Morte; Dialogo di Malambruno e Farfarello</i>	
1) Il Naturalismo: Il contesto storico-sociale e filosofico; le istituzioni culturali, gli intellettuali; caratteri culturali e filosofici; il Positivismo, la scienza e il mito del progresso nella letteratura; la teoria evoluzionistica e il darwinismo sociale; gli intellettuali e la letteratura naturalista francese, cenni al romanzo naturalista francese; lo scrittore scienziato: Emile Zola e il <i>Romanzo sperimentale</i>. 2) Il Simbolismo e la poesia simbolista temi, poetica e stile Charles Baudelaire: rapidi cenni all’esperienza biografica e poetica, la <i>bohème</i> parigina	Lecture: I <i>Fiori del male</i>: --Corrispondenze --<i>Spleen</i> --<i>La perdita d’aureola</i> (da “Lo spleen di Parigi”)	Il Naturalismo e il Simbolismo nella letteratura europea della seconda metà dell’Ottocento

3) La Scapigliatura: tra Romanticismo, Simbolismo e Naturalismo: un crocevia culturale La contestazione ideologica e stilistica, il conflitto artista-società, i generi, i temi e lo stile della letteratura scapigliata, l'anti-manzonismo; il dualismo (ideale-reale/Bene-Male)	Lecture: b. Arrigo Boito: <i>Lezione d' anatomia</i> (fotocopia) c. Arrigo Boito: <i>Dualismo</i>	
Il contesto socio-politico ed economico-culturale dell'età postunitaria. Giovanni Verga: Profilo dell'autore, vita, opere, formazione, dalla fase patriottico-risorgimentale e romantica alla svolta verista; la poetica, pensiero e visione del mondo (il darwinismo sociale e il pessimismo radicale: il determinismo), le tecniche narrative (eclisse, impersonalità, regressione, discorso indiretto libero, straniamento). Il pessimismo verghiano. Verismo vs. Naturalismo	a-Cenni ai romanzi "pre-veristi": dal patriottismo risorgimentale alla fase "scapigliata": <i>Storia di una capinera</i>. Caratteri generali dei romanzi scapigliati: Eros, Eva, Tigre Reale. b - lettera indirizzata a Salvatore Farina (impersonalità e regressione); <i>Prefazione ai Malavoglia (La fiumana del progresso)</i> c- <i>Nedda, bozzetto siciliano pre-verista</i> d- Le novelle verghiane: Vita dei campi e Novelle Rusticane (temi, stile, caratteri generali) -da <i>Vita dei Campi: Rosso Malpelo; Fantasticherie</i>, --da <i>Novelle Rusticane: La roba; Libertà</i> -Il Ciclo dei Vinti (il progetto, un ciclo incompiuto) -I <i>Malavoglia</i> (composizione, trama, caratteri, personaggi, temi, ideologia, stile, tecniche narrative) -letture: dal cap. I (l'incipit e 'Ntoni al servizio di leva); dal cap. XI (Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni); cap. XV il	Il Verismo. Incontro con l'autore: Giovanni Verga

	finale completo (fotocopie) -le interpretazioni del finale dei <i>Malavoglia</i> a confronto: Luigi Russo e Romano Luperini -<i>Mastro-don Gesualdo</i> (composizione, intreccio, caratteri, temi, stile, tecniche narrative): lettura (parte IV, cap. V: la morte di mastro don Gesualdo)	
Storia e significati del termine; il contesto storico, sociale e culturale; la visione del mondo decadente; la crisi del poeta; l'artista <i>bohémien</i>; l'esteta e il dandy, il poeta maledetto; la donna fatale; le tecniche espressive; temi, generi; il Romanticismo e il Naturalismo a confronto.		Il Decadentismo
Carlo Collodi, <i>Pinocchio</i> Edmondo de Amicis <i>Cuore</i> Emilio Salgari, <i>Sandokan</i> La letteratura nella scuola di Stato post unitaria: la nascita della letteratura per ragazzi tra intento educativo e desiderio di divertimento.	a. U. Eco <i>Elogio di Franti</i> b. I. Calvino, <i>Pinocchio: tre motivi per considerarlo uno dei grandi libri italiani</i>	La nascita della letteratura per ragazzi nell'Italia postunitaria
Giovanni Pascoli e Gabriele d'Annunzio: il "fanciullino" e il "superuomo". Due miti complementari come risposta allo smarrimento dell'io 1. Giovanni Pascoli Profilo dell'autore: vita, opere, visione del mondo e della poetica, ideologia	-Lettura antologica (capp. I, III, VI, VIII-IX) da "Il fanciullino" -<i>Myricae</i>: composizione, temi, stile: -<i>Lavandare</i>; <i>X Agosto</i>; <i>Il temporale</i>, <i>Il lampo</i>, <i>Il tuono</i>; <i>L'assiuolo</i>; - I <i>Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno</i>;	Giovanni Pascoli e Gabriele d'Annunzio: il "fanciullino" e il "superuomo". Due miti complementari come risposta allo smarrimento dell'io

politica: dal socialismo umanitario al nazionalismo “proletario”, temi ricorrenti, miti e simboli (il nido-il Fanciullino- La poesia pura ed ingenua), soluzioni formali; la poeticità delle cose umili; il sublime dal basso e il linguaggio post e pre-grammaticale.	-I <i>Poemetti: Italy</i> (passim: il contenuto e alcune strofe); <i>Digitale purpurea</i> -Approfondimento con esperto esterno sul <i>perturbante da Freud a Pascoli</i> b - <i>La grande proletaria si è mossa</i> (testo integrale)	
2. Gabriele d'Annunzio Profilo dell'autore, vita, opere, pensiero, poetica, fasi del pensiero e della produzione letteraria, ideologia politica, soluzioni formali. Il vivere inimitabile: dall'Estetismo al superomismo al vitalismo panico; le “imprese” politiche di d'Annunzio: il primo eroe della società di massa. Copy writer <i>ante-litteram</i> Poeta vate e poeta combattente. I rapporti con Mussolini e il Fascismo.	- I romanzi: dall'estetismo al superomismo: - <i>Il piacere</i>: la crisi dell'estetismo (lettura di alcuni passi significativi: -Libro I, cap. II (La vita come un'opera d'arte; Libro I, cap. III Una donna fatale; la conclusione (fotocopia). - i romanzi della rosa: intreccio, personaggi, temi e stile -<i>L'innocente</i>, lettura di Una lucida follia omicida (cap. XXXIX); - i romanzi del giglio: <i>Le vergini delle rocce</i>: lettura del libro.1 <i>Sii quale devi essere</i>; -i romanzi del melograno: <i>Il fuoco</i> lettura del libro II: <i>La prigioniera del Tempo</i> e “<i>La passeggiata sul Brenta</i>” - <i>Le Laudi</i>: il progetto, composizione, contenuto, tematiche, stile; -<i>L'Alcyone</i>: struttura, contenuti, temi, stile. - Lettura de <i>La sera fiesolana</i> e <i>La pioggia nel pineto</i>, <i>Meriggio</i>; <i>I pastori</i> (da <i>Alcyone</i>);	

	- Il periodo “notturno”: la prosa notturna del <i>Notturmo</i>. Lettura dalle pagine iniziali <i>Il nuovo scriba</i> -Il cinema: la trama del film <i>Cabiria</i>	
Il contesto storico politico sociale ed economico: dalla fine dell'Ottocento ai primi anni Venti del XX secolo. Il mito e la crisi della “belle époque” e la Grande Guerra: lo sviluppo della media e piccola borghesia e la letteratura (mutamenti economici e politici, le nuove scienze, la teoria della relatività di tempo e spazio e la nascita della Psicanalisi). La ricerca di un ruolo sociale: la crisi degli intellettuali e del ruolo del <i>poeta</i>, il Modernismo; le <i>Avanguardie</i> in opposizione al Naturalismo e al Decadentismo e come differenti risposte alla modernizzazione e alla nascita della società di massa.	a - Il <i>Futurismo</i>: il rifiuto della tradizione, mito della macchina (azione, velocità, antiromanticismo); le innovazioni formali, i manifesti. -F.T. Marinetti: lettura del “Manifesto del Futurismo”, cenni al “Manifesto tecnico della letteratura futurista” b - I “Crepuscolari”: tematiche e modelli; la “vergogna” di essere poeta; lo stile desublimato. Cenni a Guido Gozzano.	Il Primo Novecento: le <i>Avanguardie</i>
1) Italo Svevo Profilo dell'autore: il contesto socio-politico; la vita, influenze e radici culturali; opere, formazione e i maestri di pensiero e modelli letterari, la visione del mondo, il pensiero, tecniche narrative. Svevo e la psicoanalisi; l'inetto e l'inetitudine come condizione esistenziale universale; salute e malattia; la lingua di Svevo.	a –il Darwinismo sociale nei racconti: b - L'inetitudine nei romanzi sveviani: Una vita (contenuto, temi, tecnica narrativa) -Lettura del testo dal cap. V: “L'ambiente bancario: alienazione e rivalità”; dal cap. VIII, -Senilità: la condizione esistenziale della senilità; il quadrilatero dei personaggi; il ciclo noia, vitalità, dolore, noia: l'amore come rottura temporanea;	La crisi dell'io nella letteratura del primo Novecento: Italo Svevo e Luigi Pirandello

	-lettura testo dal cap. X “I sogni di Emilio e l’utopia socialista” <u>-La coscienza di Zeno: Lettura integrale dell’opera</u> I temi e la struttura narrativa; il tempo fluttuante (tempo misto); dall’autobiografia al diario; i rapporti col dottor S; Zeno e la psicoanalisi; l’inattendibilità del narratore; il rapporto col padre e con l’antagonista (il complesso di Edipo); salute e malattia; l’inettitudine come condizione aperta; il finale e la fine del mondo. <u>Lecture in particolare:</u> Prefazione e Preambolo; L’ultima sigaretta (cap. 3); La morte del padre (cap.4); La liquidazione della psicoanalisi (cap. 8: Psicoanalisi); Il “trionfo” di Zeno e la “catastrofe inaudita”.	
2) Luigi Pirandello Profilo dell’autore: vita, opere, formazione, visione del mondo, pensiero, tecniche narrative e drammatiche; la riflessione sulla letteratura e sul teatro; la poetica dell’umorismo; il grottesco, la “filosofia” pirandelliana; il teatro nel teatro, il metateatro; i rapporti col Fascismo; il premio Nobel.	a - La poetica dell’umorismo (il saggio <i>L’umorismo</i>: lettura antologica -Le novelle (<i>Novelle per un anno</i>): composizione, temi, personaggi; l’epifania; il grottesco, la “trappola” -Da <i>Novelle per un anno</i>: lettura di <i>Il treno ha fischiato</i>; <i>La carriola</i>; <i>La patente</i>; <i>cenni Ciàula scopre la luna</i>. - i romanzi: dalla fase dell’umorismo a <i>quella del surrealismo</i> - <i>Il fu Mattia Pascal</i> (lettura integrale): --in particolare: lettura delle Premesse	La crisi dell’io nella letteratura del primo Novecento: Italo Svevo e Luigi Pirandello

	(I e II); “Maledetto Copernico!”; Lo strappo nel cielo di carta; La <i>lanterninosofia</i>; la conclusione: <i>Eh, caro mio...Io sono il fu Mattia Pascal</i> - trama, temi, la storia del protagonista; l’interpretazione: - <i>L’Esclusa, I vecchi e i giovani; I quaderni di Serafino Gubbio operatore</i> (la critica alla civiltà delle macchine). - <i>Uno nessuno e Centomila</i>: la guarigione e la fusione con la “vita” (il rifiuto definitivo dell’identità personale): lettura della conclusione: <i>Non conclude</i> (cap. IV) - Il Teatro: dal dramma borghese al dramma pirandelliano. Le quattro fasi (il teatro grottesco; il metateatro; la follia; i “miti”) - Il Teatro: dal dramma borghese al dramma pirandelliano. Dal teatro del grottesco al teatro nel teatro; le riflessioni sui meccanismi teatrali (il metateatro) - intreccio di <i>Così è (se vi pare)</i>. <u>Lettura integrale</u>: <i>Sei personaggi in cerca di autore</i>	
Giuseppe Ungaretti Profilo dell’autore: vita, opere, formazione, visione del mondo, pensiero, tecniche narrative.	- da “Porto sepolto”: <i>In memoria, Porto sepolto, Veglia, Fratelli, Fiumi, San Martino del Carso</i> - dall’ “Allegria”: <i>Soldati</i>	La poesia e la Grande Guerra: Giuseppe Ungaretti

Eugenio Montale Profilo dell'autore: vita, opere, formazione, visione del mondo, pensiero, tecniche narrative La poetica di Montale: <i>Ossi di seppia</i>, <i>Le occasioni</i>, <i>La bufera e altro</i>, <i>Satura</i>	-da "Ossi di seppia": <i>I limoni</i>, <i>Non chiederci la parola</i>, <i>Meriggiare pallido e assorto</i>, <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> -da "Le occasioni": <i>La casa dei doganieri</i>	Incontro con l'autore: Eugenio Montale
*	Salvatore Quasimodo, <i>Alle fronde dei salici</i> (da "Giorno dopo giorno") Giuseppe Ungaretti, <i>Non gridate più</i> (da <i>Il dolore</i>) Pier Paolo Pasolini, <i>Le ceneri di Gramsci</i> -Eugenio Montale, <i>La storia</i> da "Satura"	La poesia sulla Guerra
Lecture svolte a gruppi di lavoro: ogni gruppo di studenti ha letto uno dei romanzi ed ha realizzato un lavoro di approfondimento generale sull'autore, di comprensione e analisi dell'opera e della sua fortuna cinematografica: è stata quindi realizzata la presentazione (con slide) alla classe.	Lecture di opere integrali: -F. Tozzi, <i>Con gli occhi chiusi</i> (1919); C. Levi, <i>Cristo si è fermato a Eboli</i> (1949); A. Viganò, <i>L'Agnese va a morire</i> (1949); M. Rigoni-Stern, <i>Il sergente sulla neve</i> (1953); A. Moravia, <i>Agostino</i> (1958); I. Calvino, <i>Gli amori difficili</i> (1958); I. Silone, <i>Fontamara</i>; Arturo; C. Cassola, <i>la ragazza di Bube</i> (1960); L. Sciascia, <i>Il giorno della civetta</i> (1961); G. Bassani, <i>Il giardino dei Finzi Contini</i> (1962).	Il romanzo del secondo Novecento, tra Neorealismo e Post-modernismo
*Percorsi trasversali: - La letteratura nella società di massa e dei consumi durante il boom economico		

- La donna e il lungo cammino verso l'emancipazione - Pier Paolo Pasolini e la polemica alla civiltà dell'<i>omologazione</i> (da <i>Scritti corsari</i>) - Cesare Pavese (<i>focus su: La luna e i falò</i>)		
LETTURE INTEGRALI svolte dalla classe: - C. Pavese, <i>La luna e i falò</i> (1950); - P. Levi, <i>Il sistema periodico</i> (1975) - I. Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i> (1923) - L. Pirandello, <i>Il fu Mattia Pascal</i> (1904); - L. Pirandello, <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> (1921) - <i>Il Gattopardo</i> (1958): lettura integrale e lezione on line con la Scuola Normale Superiore (prof.ssa Lucrezia Arianna)		

aggiornato al 15 Maggio

Prof.ssa Vanessa Ghionzoli

RELAZIONE FINALE DI LATINO

Nello studio del Latino la classe in generale, salvo alcune eccezioni, non ha dimostrato grande entusiasmo, ed anche l'interesse è stato *ad intervalla*. Sicuramente gli allievi hanno studiato più volentieri autori, opere e argomenti letterari piuttosto che i testi d'autore in lingua, ma questo atteggiamento dipende dalla loro fragilità nelle competenze più specificamente linguistiche. Le lacune portate con sé dal biennio nel terzo anno non sono state colmate del tutto, nonostante sia stato svolto un lavoro accurato di ripresa sistematica delle strutture morfologiche e sintattiche sia nel terzo che nel quarto anno, nel tentativo da un lato di far loro consolidare le conoscenze che avrebbero dovuto acquisire nel biennio, dall'altro per concludere il programma di sintassi. Il periodo pandemico non ha giovato certamente ad un recupero adeguato, con la didattica a distanza che non è stata del tutto efficace, ma non c'è stato neppure un grande impegno da parte degli allievi; Tale esito è anche legato alla "pigrizia" intellettuale dimostrata da parte di un buon gruppo di loro unita ad una generale sfiducia nelle proprie capacità. Tendono ad accostarsi al testo in lingua con quella insicurezza *a priori* che frena in loro anche lo spirito della scoperta. L'impegno profuso è stato a vari livelli: per un congruo gruppo di studenti adeguato e proficuo, soprattutto in concomitanza di prove importanti, per altri non è stato del tutto adeguato, soprattutto nelle competenze di comprensione e traduzione del testo d'autore, e questo dipende ancora da un metodo di studio poco equilibrato, in cui l'impegno quotidiano si concentra solo sulle scadenze più imminenti di alcune discipline, trascurando lo studio corrente delle altre. Infatti non tutti hanno avuto la premura di dedicarsi allo studio dei testi in lingua e alla loro analisi con uno studio graduale ed organizzato. Le difficoltà maggiori incontrate dagli studenti, quindi, si concentrano nelle conoscenze e competenze linguistiche (morfo-sintassi e comprensione e traduzione dei testi); mentre nelle conoscenze di letteratura e degli autori si orientano con maggiore disinvoltura, riuscendo a realizzare confronti, inferenze, riflessioni e argomentazioni. Quest'anno si è notato un maggiore coinvolgimento soprattutto nei confronti di alcuni autori (Seneca, Petronio, Tacito). Anche in previsione del colloquio dell'Esame di Stato, lo studio della letteratura latina è stato impostato non come mera memorizzazione del profilo di autori e di opere, ma attraverso un approccio critico e consapevole ai testi d'autore e ai fenomeni letterari, e ai loro collegamenti reciproci, in una prospettiva storico-culturale, ma anche antropologica. Si segnalano gli ottimi livelli raggiunti da parte di un gruppo di allievi che non hanno mai "allentato la presa" ed hanno condotto il loro percorso con determinazione e motivazione. Un congruo gruppo di allievi si assesta su livelli buoni e soddisfacenti facendo riscontrare un certo progresso nell'apprendimento

rispetto agli scorsi anni. Purtroppo da parte di alcuni di loro sono state consapevolmente trascurate delle occasioni preziose per migliorarsi.

Da tutto ciò ne è conseguito un dialogo più piatto e arido con la docente, ma anche degli studenti tra di loro, su problematiche e argomenti inerenti a questa disciplina e spesso non sono state colte le occasioni per far nascere un confronto e un dibattito critico sulle questioni suscitate dalle varie tematiche che avrebbero apportato maggiori stimoli.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: raggiunti a vari livelli

Conoscenze

Lingua-Lessico

- a. Consapevolezza delle conoscenze linguistiche di base e perfezionamento della sintassi per accedere alla complessità dei testi;
- b. Ampliamento del patrimonio lessicale e semantico, con elementi dei linguaggi specifici della politica, della filosofia, della scienza e della tecnica (in riferimento ai testi letti e ai percorsi effettuati).

Civiltà-Letteratura

- c. Conoscere le manifestazioni fondamentali della civiltà e letteratura Latina come presupposti per il confronto e la conoscenza della nostra cultura
- d. Conoscere le linee fondamentali del divenire storico in relazione ai fenomeni letterari affrontati (Età augustea- Età tardo-antica).
- e. Conoscere gli sviluppi fondamentali e la produzione (temi, generi, espressioni letterarie, finalità) della Letteratura Latina -dall'Età augustea all'Età imperiale-in relazione al contesto storico-sociale e sempre in una prospettiva di confronto critico con l'oggi
- f. Il profilo di autori e il contenuto dei loro testi più importanti in una prospettiva dialettica: modelli- permanenze-trasformazioni; la ricaduta dei testi nell'immaginario degli studenti.
- g. Riconoscere il rapporto alterità/continuità esistente tra la lingua italiana e la lingua latina; tra la civiltà romana e le civiltà moderne;
- h. Padroneggiare il linguaggio specifico della retorica e stilistica latina;

Capacità

- i. leggere, comprendere, analizzare e commentare un testo letterario in modo autonomo;
- j. Applicare alla lettura e comprensione dei testi in lingua originale i principi dell'analisi testuale;
- k. attualizzazione di temi e aspetti della civiltà antica;

- l. Esercizio della traduzione come strumento di riappropriazione linguistica e culturale;
- m. capacità espressive scritte e orali (coesione e coerenza) ed uso di un lessico e registro adeguati alla situazione comunicativa

Competenze

- n. ricerca, valutazione e elaborazione di informazioni a partire dai testi latini;
- o. Consapevolezza del contributo della lingua e della civiltà latina per la formazione della cultura e delle lingue europee
- p. Operare confronti tra autori e discutere tematiche;
- q. Riferire ed argomentare in maniera appropriata i contenuti appresi, utilizzando un linguaggio appropriato e pertinente
- r. sapere esprimere in una discussione il proprio punto di vista motivandolo opportunamente.

Metodologie

Studio delle caratteristiche specifiche della civiltà latina; approccio alla lingua latina in una prospettiva comparativa con l'italiano;

studio della disciplina in una prospettiva linguistica, storica, antropologica e critica;

pratica dei metodi di indagine propri dell'insegnamento della lingua e della letteratura latina;

esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari;

pratica dell'argomentazione e del confronto; cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;

uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Testi e strumenti adottati:

a) **A. Diotti, S. Dossi, F. Signoracci, *Narrant*, vol. 2 e 3, SEI, 2018**; b) Sussidi didattici o testi di approfondimento: letture integrali di testi in traduzione o di passi tratti da saggi sulla civiltà latina; siti web selezionati, materiali prodotti dal docente o dagli studenti, dizionari anche metodici; c) Fonti autentiche ; d) Piattaforma Google Drive (Meet; Moduli; presentazione di slide); f) Materiali digitali di varia natura (a corredo/espansione del libro di testo)

Prof.ssa Vanessa Ghionzoli

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LATINO

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
-Il genere poetico dell'elegia: breve <i>excursus</i> dalla Grecia arcaica all'età augustea; il distico elegiaco; temi, <i>tòpoi</i> e stile dell'elegia; -Gli antesignani dell'elegia latina, modelli e originalità -I caratteri del genere e il lessico specifico -Tibullo -il <i>corpus Tibullianum</i> (confronti con il <i>Liber</i> di Catullo), le tematiche, amore e vita agreste, il <i>discidium</i>, il <i>pentimento</i>, il <i>sogno</i> -La poetessa Sulpicia. Propertio: Una vita dedicata all'amore, Cinzia, amore-morte I libri delle <i>Elegiae</i>; i temi consoni all'età augustea Amore e morale tradizionale in Propertio	<i>Corpus Tibullianum</i> <u>Lettura in italiano:</u> I,5, 1-36: <i>Discidium pentimento sogno</i> II, 1, , 1-30 : la festa agreste degli <i>Ambarvalia</i> <i>Elegiae</i> <u>Lettura in lingua:</u> - <i>Elegiae</i>: L'avvio di un amore infelice: I,1 (solo primi versi 1-8); -Cinzia primo e ultimo amore: I, 12; - Un litigio tra innamorati: II, 11; - L'elegia del <i>discidium</i>: III, 25 . <u>Lettura in italiano:</u> -Il <i>servitium amoris</i>, I, 6, 1-36 - La perfidia di Cinzia, I, 15	L'elegia Latina d'Età augustea
L'età Giulio-Claudia: Il contesto culturale: il rapporto tra intellettuali e potere; le correnti filosofiche di riferimento ed in particolare lo stoicismo; l'influenza del cristianesimo; il rapporto con la tradizione letteraria; il quadro dei generi letterari; le conseguenze sul piano culturale e nella fattispecie letterario delle grandi trasformazioni politiche e sociali dovute alla disgregazione dell'impero		L'età Giulio-Claudia

Ovidio un poeta elegiaco <i>sui generis</i>; vita e <i>urbanitas</i>; i rapporti con Augusto, la <i>relegatio</i>. Dal <i>servitium amoris</i> alla <i>militia amoris</i>. Amores, Ars amatoria, Remedia amoris, Medicamina faciei: contenuto, temi, finalità, l'originalità, lo stile Le <i>Horoides</i>: originalità, sguardo al mondo femminile, temi, stile Le <i>Metamorfosi</i>: struttura, temi, concezione filosofica (uomo-natura, la metempsicosi), rapporti col mito e con la storia, stile, lessico. La condizione dell'intellettuale esule in età augustea: i <i>Tristia</i> e <i>Le Epistulae ex Ponto</i>: composizione, struttura, temi, genere, temi, stile	<u>Amores</u> <u>Lettura in italiano:</u> -Poeta d'amore (<i>Amores</i>, I,3) -Soldato d'amore (<i>Amores</i>, II, 12, 1-6) - Maestro d'amore (<i>Ars amatoria</i>, I, 1-34) -Consigli per il banchetto (<i>Ars amatoria</i>, I, 563-582) -Ogni amante è un miles (la <i>militia amoris</i>), <i>Amores</i>, I, 9, 1-46 (fotocopia) <u>Lettura in latino:</u> -Epigramma iniziale, <i>Amores</i>, epigramma iniziale vv. 1-4 (fotocopia) - I dispetti di Cupido: I, 1 vv. 1-4; 25-30 (fotocopia) -Un incontro con Corinna (in fotocopia, <i>Amores</i>, I, 5, 1-26) <u>Heroides:</u> <u>Lettura in italiano:</u> -Penelope a Ulisse, Fedra a Ippolito; Medea a Giasone; Didone a Enea <u>Metamorfosi</u> <u>Lettura in italiano:</u> Il mito di Narciso Il mito di Orfeo (confronto con il racconto virgiliano, Georgiche, IV del mito di Orfeo-Aristeo) Lettura da <i>I dialoghi con Leucò</i>: L'inconsolabile (Orfeo ed Euridice secondo Cesare Pavese) -La conclusione del poema: Romolo e la sua divinizzazione Numa Pompilio, Pitagora e la teoria delle metempsicosi; la divinizzazione di Cesare; il congedo del poeta..VIVAM-in fotocopia) <u>Lettura in latino:</u> -<i>Un carmen perpetuum</i>, il proemio delle Metamorfosi (I, 1-4) -Apollo e Dafne, I, 525-566 <u>Tristia</u> <u>Lettura in italiano:</u> -Alla moglie (I,4) -Lettera autobiografica ai posteri (IV,10)	Incontro con l'autore: Publio Ovidio Nasone
Il quadro e il contesto politico e culturale del I sec. d.C. La gens Giulio-Claudia al potere: il rapporto tra intellettuali e potere; le correnti filosofiche di riferimento (lo stoicismo), l'influenza del cristianesimo; il rapporto con la tradizione letteraria; il quadro		I generi della critica sociale in età imperiale: la satira, la favola, l'epigramma

dei generi letterari; le conseguenze delle grandi trasformazioni politiche e sociali. -Aulo Persio Flacco: vita, le <i>Saturae</i>, argomenti, tematiche, l'intransigenza morale, il realismo e la poetica del <i>verum</i>, il linguaggio oscuro e lo stile contorto e aulico. -Decimo Giunio Giovenale: Vita, il corpus delle <i>Saturae</i>: composizione, argomenti, tematiche, l'<i>indignatio</i>, le utopie del moralismo (la critica del presente e il rifugio nel passato, l'età dell'oro), il linguaggio e lo stile, il conflitto delle interpretazioni. <i>Panem et circenses!</i> -Confronto tra Persio (la <i>repugnantia</i>) e Giovenale (l'<i>indignatio</i>) -Approfondimento tematico: la satira dall'antico ad oggi (il caso <i>Charlie Ebdó</i>) -Fedro e la favola in poesia: vita, i rapporti con Esopo, struttura e metrica delle favole, le intenzioni. L'originalità della sua raccolta di <i>Favole</i>; La denuncia della povertà. <i>Animali...buoni per pensare!</i> Il mondo animale come specchio dei vizi e virtù umani -Marco Valerio Marziale e l'epigramma: vita, il rapporto con la società la condizione di <i>cliens</i>; una galleria di difetti umani, una lettura realistica e satirica della società	<u>Lettura in italiano:</u> -<i>Saturae</i>, IV, vv. 1-16 <i>Conosci te stesso</i> (fotocopia) <u>Lettura in italiano:</u> - La satira VI: Contro le donne - La satira XV (1-92) contro gli stranieri <u><i>Si natura negat, facit indignatio versus</i> (I, 79)</u> <u>Lettura in italiano: (testi in fotocopia)</u> <i>Favolae</i> I, 4 Il cane avido della carne I, 7 La volpe alla maschera tragica I, 8 Il lupo alla gru I, 12 Il cervo alla fonte III, 8 La serpe al fabbro III, 9 La volpe e il capro <u>Lettura in latino:</u> Il <i>Prologus</i> <i>-Lupus et agnus</i> <u>Lettura in italiano</u> <i>Epigramma</i> -Se la mia pagina ha un sapore, X, 4 -Una dichiarazione programmatica, I, 4 -Un poeta affaccendato, X, 70 -Una ripresa di Catullo, I, 32	
---	---	--

romana. La comicità di personaggi e situazioni. -Epigrammata, -Xenia, -Apophoreta, <i>Liber de spectaculis</i>.	-Bilbili a Roma, XII, 18 -Un consulto inquietante di medici V, 9 -Cacciatori di dote, I, 10; X, 8 <i>Liber de spectaculis</i> -Gli animali dell'Anfiteatro Flavio 15 <u>Lettura in latino:</u> -Diaulo, I, 47 -Oculista o gladiatore? VIII, 74 -Il compianto per la piccola Erotion, V, 34	
Seneca Vita, il rapporto con Nerone, lo stoicismo, la vita come ricerca della <i>virtus</i> e il percorso verso la <i>sapientia</i>; i temi e i principi filosofici, lo stile tragico. I <i>Dialogi</i> (con particolare attenzione alle tre <i>Consolations</i>, il <i>De brevitate vitae</i>; il <i>De tranquillitate animi</i>, <i>De ira</i>, <i>De vita beata</i>); Il <i>De clementia</i>: il pensiero filosofico-politico Le <i>Epistulae morales ad Lucilium</i>: struttura e destinatario; i temi, stile. I grandi temi: il tempo, la <i>virtus</i>, la morte. Il sapere scientifico: le <i>Naturales quaestiones</i> Il teatro: le <i>tragoediae</i> (argomento, temi, i personaggi, la divisione in 5 atti, il messaggio etico-pedagogico; un teatro "filosofico"; lo stile tragico, il macabro), <i>Medea</i>	Lettura integrale in italiano: -<i>De brevitate vitae</i> e <i>De tranquillitate animi</i> (una parte della classe ha letto l'uno, l'altra l'altro) Lettura di vari passi dalle <i>Epistulae Morales</i> in italiano <u>Lettura in italiano</u> -Ad <i>Helviam matrem</i>: Nessun luogo è esilio, 8 -<i>de vita beata</i>: Parli in un modo, vivi in un'altra -Dio è dentro di te (<i>Ep.ad. Luc. 41</i>) -Il saggio e la politica <i>De tranquillitate animi</i> 4) -Lettura della lettera 47 sugli schiavi -Solo il tempo è nostro (<i>Epistulae. Ad Luc. 1</i>) -Come nasce una teoria scientifica (<i>Nat. Quaest, VI, 5, 1-3</i>) --L'uso distorto degli specchi (<i>Nat. Quaest, 1, 17, 4-10</i>) -L'acqua, dono della natura abusato dagli uomini (<i>Nat. Quaest, IV, 13, 4-8</i>) -approfondimento antropologico sullo specchio nel mondo antico -Il fine morale della scienza <u>Lettura in latino:</u> -<i>Tedium vitae</i>, (<i>De tranquillitate animi</i> 2,6-7) -<i>In commune nati sumus</i> (<i>Ep.ad. Luc. 95, 51-53</i>) -<i>Servi sunt</i> (<i>Ep.ad. Luc. 47, 1-6</i>) -Un protesta sbagliata (<i>De brevitate vitae, 1</i>) -Il tempo sprecato (<i>De brevitate vitae, 2, solo parag. 1-2</i>) -Le <i>sententiae</i> di Seneca dal latino (le più celebri: fotocopia)	La filosofia in età imperiale: Lucio Anneo Seneca
Lucano Il <i>Bellum civile</i> o <i>Pharsalia</i>: genesi, struttura, contenuto (opera incompiuta?) temi, personaggi, lo stoicismo, il soprannaturale,	<u>Lettura in italiano:</u> il proemio, I, 1-32 -Le lodi a Nerone -Un amaro discorso di Catone, II, 284-325 - Un macabro sortilegio: la terribile Eritto, VI, 642-694 -Il rito della necromanzia: VI, 750-830	Il poema epico in età neroniana: il <i>Bellum civile</i> di Lucano

Pharsalia-Eneide a confronto (Lucano= <i>antivirgilio?</i>), Cesare, Pompeo e Catone, gli interventi del poeta; lo stile anticlassico e il gusto per l'orrido e il macabro.	<u>Lettura in latino:</u> -il proemio, I, vv. 1-7 Approfondimento: <i>Striges et saganae</i> : la magia nera nell'epoca dell'angoscia. La maga Eritto e la necromanzia	
Il <i>Satyricon</i> : autore, titolo, struttura, trama (la frammentarietà-la sezione perduta), i personaggi, la parodia dei generi; i modelli, "l'Odissea alla rovescia"; il realismo, i temi (l' <i>eros omosessuale</i> , l' <i>angoscia del tempo che fugge</i> - la teatralità, il labirinto, le donne, i nuovi ricchi), il plurilinguismo: registri e stili, narratore scoperto-autore nascosto.	<u>Lettura integrale della <i>Coena Trimalchionis</i> in italiano</u> con particolare attenzione ai temi della paura della morte, precarietà della vita, i discorsi degli invitati, Fortunata, il mondo rovesciato dei clienti, la farsa del funerale, la parodia della cultura, <i>focus</i> su Trimalcione. -il lupo mannaro, 62; Un racconto di streghe, 64 -La matrona di Efeso, lettura in italiano 111 -Crotone, la città ribaltata 116 -Il "finale", il testamento di Eumolpo <u>Lettura in latino:</u> -Lo scheletro d'argento, 34 (libro di testo) -La lingua di un ubriaco 41, 9-12 (fotocopia) -L'incipit della matrona di Efeso (Libro di testo)	Il "romanzo" d'età neroniana: il <i>Satyricon</i> di Petronio
Dai Flavi agli imperatori d'adozione: quadro storico-culturale (la restaurazione di Vespasiano: la riorganizzazione della cultura; l'assolutismo dispotico di Domiziano; il principato di Traiano e il ritorno-apparente alla " <i>libertas</i> "(<i>felicitas temporum?</i>) Cultura e letteratura; il rapporto dell'intellettuale con il potere; i generi letterari, la lingua		Contesto storico-politico-culturale: I Flavi e gli Imperatori per adozione
Tacito Vita; il <i>corpus tacitano</i> ; il pensiero politico (il pessimismo e il moralismo tacitiani), l'ideologia, il metodo storiografico (le fonti); stile; fortuna dell'autore e delle opere (il tacitismo). La concezione storiografica e		Incontro con l'autore: Tacito, il più grande storico del II sec. d.C.

l'uso delle fonti; la concezione della politica dell' "Altro" Una prospettiva laica e scettica. -Agricola (De vita et moribus Iulii Agricolae): composizione, struttura, pensiero; finalità dell'opera; sintesi del contenuto; un'opera a carattere misto; l'exkursus etnografico; i temi; lo stile La Germania (De origine et situ Germanorum): genesi, struttura, fonti, genere, contenuto, scopo dell'opera, i modelli di pensiero (il determinismo geografico-climatico e la visione romanocentrica); i Germani, popolo "altro", il giudizio sui "barbari" : due culture inconciliabili. Le "riletture" della <i>Germania</i>: la <i>Germania</i> di Tacito e l'ideologia nazista. Le Historiae: genesi, composizione, contenuto, la riflessione sul principato dei Flavi; pensiero e stile. *Gli Annales (Ab excessu divi Augusti): genesi, composizione; contenuto; i motivi di una storiografia che procede a ritroso. Tacito e i Cristiani Tacito un ambiguo dissenso	<u>Lettura in Latino:</u> -Il discorso di Calgàco (fotocopia) -Il proemio (<i>sic demum redit animus</i>): prime righe <u>Lettura in Italiano:</u> -La battaglia e le donne (8) -I costumi delle donne dei Germani (19) -I capi e il seguito in guerra (la fedeltà dei <i>comites</i> al princeps) (14) <u>Lettura in Latino:</u> -Origine e aspetto fisico dei Germani (4) -Da tanto tempo la Germania viene sconfitta! (37) <u>Lettura in Italiano:</u> - Il proemio (l'argomento e l'<i>incorrupta fides</i>), I, 1 - Affronto un'epoca atroce (I,2-3) - L'uscita dall'Egitto (IV, 3) - Separatezza degli Ebrei (V,5) <u>Lettura in Latino:</u> -Riti e consuetudini degli Ebrei V, 4 V, 5, 1-9 (Isolamento culturale degli Ebrei). <u>*Lettura in Italiano:</u> -Il panico della folla (L'incendio di Roma) (XV, 38) -La reazione di Nerone (XV, 39) -La ripresa dell'incendio e la Domus Aurea (XV, 40) -Agrippina e Messalina <u>*Lettura in Latino:</u> -Roma in fiamme (XV, 38) -Le accuse ai Cristiani (XV, 44)	
---	---	--

*Apuleio filosofo (il platonismo medio o “eclettico”) e oratore-conferenziere (la Seconda Sofistica); Apuleio presunto mago. Le <i>Metamorfosi</i> (<i>Metamorphoses-Asinus aureus</i>): contenuto, struttura dell’opera, le fonti, lo schema narrativo, la favola di Amore e Psiche; interpretazione filosofica e religiosa; spunti autobiografici, il tema della curiosità, il culto di Iside; il significato allegorico e il significato complessivo, pubblico e stile.	Lettura in Italiano della Novella di Amore e Psiche	L’età di Adriano e degli Antonini: Apuleio e Le metamorfosi, o l’asino d’oro
*Lezione tenuta dalla Prof.ssa D. Puliga dell’Università di Siena: Pagani e Cristiani in un’epoca d’angoscia Metamorfosi, cambiamenti, prospettive tra letteratura e antropologia culturale (30 Maggio 2023)	<i>Excursus di autori pagani e cristiani del Tardo Antico</i> (cenni ad Agostino)	Lezione di approfondimento sulla letteratura del Tardo Antico
EDUCAZIONE CIVICA		
Categorie antropologiche e culturali nella relazione con lo straniero nel mondo antico. L’<i>interpretatio</i> e il sincretismo La percezione del confine: il <i>Limes</i>: luogo d’incontro e di scontro. La teoria climatico-ambientale Il concetto di “barbaro” La propaganda antiromana: la voce dell’Altro.	Letture da Tacito: in generale <i>La Germania</i>; - in lingua i passi dalle <i>Historiae (gli Ebrei)</i>; Lettura da Plinio il Giovane: lettera a Traiano sui Cristiani. La voce del nemico: -lettura in lingua del discorso di Calgàco dall’<i>Agricola</i> di Tacito (fotocopia) -lettura in italiano: la lettera di Mitridate ad Arsace, dalle <i>Historiae</i> di Sallustio	I Romani e l’Altro Come i Romani guardavano allo straniero e al diverso: I Germani, i Giudei, I Cristiani

RELAZIONE FINALE DI LINGUA STRANIERA: TEDESCO

1. Analisi della situazione finale

Ho conosciuto le alunne e gli alunni di questa classe a settembre 2021, in classe quarta.

Il primo periodo (due/tre mesi) è stato piuttosto faticoso, in quanto la classe, con rare eccezioni, si mostrava attenta ma completamente passiva, non disposta, o pronta, a un vero dialogo educativo.

Ho lasciato loro tempo per abituarsi a una nuova docente, al mio metodo e al mio modo di intendere la scuola e il dialogo educativo.

Purtroppo, anche nel corso di questo anno scolastico, il gruppo classe, alquanto frammentato in generale, si è mostrato, per quanto riguarda la mia disciplina, diviso sostanzialmente in due parti: metà della classe ha rispettato gli impegni, ha partecipato in modo attento e attivo, raggiungendo risultati decisamente positivi; l'altra metà ha mostrato una certa superficialità e un impegno discontinuo, finalizzato al superamento delle prove, ma, solo molto raramente, allo sviluppo di un dialogo con la docente.

Tra la classe quarta e la quinta, diverse alunne e alunni hanno sostenuto l'esame di certificazione Zertifikat Deutsch B1, tre alunni e un'alunna la certificazione Zertifikat Deutsch B2.

Durante il quarto anno, la classe ha partecipato a uno scambio virtuale con il Liceo Rabanus Maurus di Magonza, Germania. Causa Covid, lo scambio in presenza non è stato realizzato.

Durante questo anno scolastico, in occasione della realizzazione dello scambio linguistico in presenza tra la classe quarta A e il Liceo Rabanus Maurus, due alunni e due alunne hanno ospitato un alunno/un'alunna della scuola tedesca.

Alla fine di questo anno scolastico, solo due terzi della classe hanno acquisito i contenuti teorici trasmessi, una buona capacità di rielaborazione autonoma degli stessi e il linguaggio specifico della disciplina, evidenziando, in particolare, un ampliamento del lessico.

Un terzo della classe ha assimilato in modo piuttosto elementare e meccanico i contenuti proposti durante questo anno scolastico.

Corrispondentemente, solo due terzi della classe hanno mostrato di saper organizzare in modo soddisfacente il lavoro autonomo, espresso in presentazioni alla classe e approfondimenti.

2. Obiettivi trasversali raggiunti

Capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio lavoro (due terzi).

Capacità di rapportarsi agli altri, se chiamati a lavorare in gruppo (due terzi).

Capacità di rispettare gli impegni assunti e le consegne ricevute (due terzi).

Sviluppo dell'interesse e della curiosità nei confronti delle discipline di studio (due terzi).

3. Obiettivi specifici apprendimento raggiunti

Si fa riferimento a quelli stabiliti dal Dipartimento

4. Osservazioni sullo svolgimento del programma

Il programma è stato svolto senza alcuna difficoltà.

5. Metodologie

Uso della pratica laboratoriale.

Esercizio di lettura e analisi di testi letterari, di film/video e opere artistiche.

Pratica dell'argomentazione e del confronto.

Cura di modalità espositive scritte e orali corrette, pertinenti, efficaci e personali.

Uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

6. Strumenti didattici

a) Testi adottati:

- A. Frassinetti, *Nicht nur Literatur*, Principato editore

b) Altri materiali didattici: video, short film, canzoni, brani musicali

c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula con LIM, pc, tablet.

7. Modalità di valutazione e di recupero

Per ottenere una valutazione sufficiente, l'alunno/a ha mostrato di:

Saper riassumere testi di carattere generale, specifico (attualità, politica) e letterario.

Saper comprendere e analizzare un testo letterario o di altro tipo, riconoscendo al suo interno temi, significati, strutture, scelte espressive.

Saper riferire in modo pertinente e in forma ordinata sui contenuti disciplinari, usando un linguaggio semplice ma formalmente generalmente corretto.

Saper proporre e argomentare opinioni e interpretazioni, anche personali.

Saper contestualizzare il testo letterario.

Per la valutazione delle prove scritte e orali è stata utilizzata tutta la scala numerica dei voti.

Per la valutazione degli elaborati e delle verifiche orali mi sono avvalsa di una griglia comunicata agli/alle studenti.

Il recupero è stato effettuato in forma curricolare.

8.Verifiche

Sono state effettuate: 3 prove scritte nel trimestre e 3 nel pentamestre; le prove orali sono state almeno 4 per ogni studente nell'arco dell'intero anno.

Le verifiche scritte sono consistite nella comprensione di un testo scritto (livello B1/B1+) con esercizi corrispondenti e una produzione scritta su tema assegnato. Le verifiche orali si sono svolte con diverse modalità (test strutturati, elaborazione di un tema dato, analisi di testi di autori affrontati, confronto tra testi letterari e altre forme di testo (quadri, film).

Prof.essa Simona Fabbris

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LINGUA STRANIERA: TEDESCO

1) <i>Die Romantik</i> (il romanticismo tedesco)	F. Novalis, <i>Erste Hymne an die Nacht</i> (139/140/141) J. von Eichendorff, <i>Mondnacht</i> J. von Eichendorff, <i>Sehnsucht</i> B. Brentano, <i>In der Armenkolonie</i> (fot.) K. von Günderrode, <i>Der Kuss im Traume</i> (fot.) J. e W. Grimm, <i>Die Sterntaler</i> (153) C. D. Friedrich, <i>Abtei im Eichenwald, Der Wanderer über dem Nebelmeer, Mönch am Meer</i> (und andere Werke)	Temi del romanticismo tedesco (natura, notte, amore, <i>Sehnsucht</i>, sogno, infinito, ricordo, solitudine, fiaba popolare). L'arte visiva del romanticismo. L'eco del romanticismo nel nostro immaginario. La musica nel Romanticismo tedesco (il Lied)
2) <i>Vorrealismus und Realismus</i> (prerealismo e realismo)	H. Heine, <i>Die schlesischen Weber</i> (testo p. 178 e canzoni) H. Heine, <i>Loreley</i> (176) G. Büchner, <i>Woyzeck</i> (Trailer del film, film di animazione e testo p.185, 19. Szene, <i>Sterntaler</i>) T. Fontane, <i>Effi Briest</i> (Trailer delle due versioni cinematografiche di Fassbinder e Huntgeburth) K. Kollwitz, <i>Werke</i>	Conflitti e disuguaglianze sociali, leggende popolari, pazzia, esclusione sociale, condizione femminile nella seconda metà dell'Ottocento.

3) <i>Die Moderne</i> (il periodo tra fine Ottocento e inizio Novecento)	R.M.Rilke, <i>Liebes – Lied</i> (234) R.M.Rilke, <i>Der Panther</i> (236) H. von Hofmannsthal, <i>Die Beiden</i> (228) H. von Hofmannsthal, <i>Ballade des äußeren Lebens</i> (231) G. Klimt, <i>Werke</i> E. Schiele, <i>Werke</i>	Amore, incomunicabilità, crisi del linguaggio, morte, vuoto e crisi esistenziale, ruolo del/della poeta
4) <i>Expressionismus und Weimarer Republik</i>	Der Expressionismus in der bildenden Kunst: <i>Die Brücke und Der blaue Reiter</i> Der Expressionismus in der Filmkunst (<i>Das Kabinett des Dr. Caligari; Nosferatu; Metropolis</i>) G. Heym, <i>Der Gott der Stadt</i> (263) G. Trakl, <i>Grodek</i> (2719) E. Lasker – Schüler, <i>Ein Liebeslied</i> (275) F. Kafka, <i>Eine kaiserliche Botschaft</i> (286) F. Kafka, <i>Vor dem Gesetz</i> (281/281) Corto di P. Capaldi: <i>Kafkas It's a wonderful Life</i>	Amore, figure di donna, metropoli, guerra, morte, disperazione, inconscio, violenza, insensatezza dell'esistenza, ricerca di significato dell'esistenza, pazzia, violenza.
5) <i>Literatur der DDR</i> (la letteratura della DDR)	C. Wolf, <i>Der geteilte Himmel</i> (448/449) *W. Biermann, <i>Berlin</i> (453) *B. Brecht, <i>Erinnerung an die Marie A.</i> (fot.) <i>Das Leben der Anderen</i> (Film)	Amore, figure di donna, muro di Berlino, divisione della Germania, impegno politico, utopia.
6) <i>Judenverfolgung und –vernichtung; Hitlerszeit</i>	P. Weiss, <i>Die Ermittlung</i> (<i>L'istruttoria</i> , lettura integrale in italiano, visione della	Persecuzione, sterminio, vita nei campi di concentramento, opposizione politica, identità.

(persecuzione e sterminio degli ebrei)	rappresentazione teatrale in italiano e lettura del testo tedesco <i>Gesang 5 e Gesang 6</i> , fot.) P. Weiss, <i>Abschied von den Eltern</i> (Congedo dai genitori, lettura integrale in italiano) P. Weiss, <i>Meine Ortschaft</i> (in italiano)	
Educazione civica	Art. 3 della Costituzione tedesca Dokuvideo DW (Deutsche Welle): <i>Gewalt gegen die Frauen</i> Film, <i>Vier Minuten</i>	Differenze di genere e violenza di genere; diritti delle donne; condizione femminile in carcere

aggiornato al 15 Maggio

Prof.ssa Simona Fabbris

RELAZIONE FINALE DI LINGUA STRANIERA: INGLESE

Il gruppo di studenti e studentesse di lingua inglese è composto da 8 elementi, 5 maschi e 3 femmine, provenienti dallo scioglimento della classe 2N di cui sono stata docente durante il biennio. La mia storia, quindi, con queste studentesse e studenti, è iniziata cinque anni fa e durante il quinquennio ho cercato di instaurare un approccio centrato sulla persona con l'obiettivo di far emergere e potenziare punti di forza e creare occasioni per oltrepassare eventuali punti di debolezza; il lavoro è stato incentrato sul potenziamento delle competenze linguistiche già acquisite allo scopo di raggiungere una maggiore autonomia e capacità espressiva rispetto ai livelli di partenza.

A tal fine, dal punto di vista didattico, sono stati individuati momenti di recupero/potenziamento in cui gli alunni hanno potuto riflettere ulteriormente sugli argomenti svolti, alternati a lavori di gruppo composti da studenti di abilità mista e finalizzati alla presentazione di argomenti letterari o Art link in lingua Inglese. L'uso di strumenti digitali e la modalità Peer to Peer hanno favorito l'acquisizione delle competenze minime negli studenti più fragili e hanno potenziato le competenze degli studenti/tutor.

Gli argomenti trattati sono sempre partiti dalla lettura e analisi di testi significativi dal punto di vista letterario, contestualizzati all'interno di un quadro storico-sociale e, ove possibile, attinenti ad altre materie come Italiano, Storia, Filosofia e Storia dell'Arte al fine di operare collegamenti interdisciplinari e sollecitare osservazioni e critiche del tutto personali.

La produzione scritta è stata potenziata attraverso lo svolgimento di esercizi mirati all'analisi letteraria e ad elaborati finalizzati alla conoscenza dei contenuti affrontati durante l'anno.

Per quanto riguarda la produzione orale, si è lavorato sul potenziamento della fluidità espressiva e della correttezza formale per la maggior parte della classe, e sul recupero della capacità di produrre frasi chiare e comprensibili per alcuni.

Durante il primo e il secondo biennio la classe ha partecipato in maniera disomogenea sia sul piano educativo che partecipativo. A tal proposito è necessario fare una distinzione tra studenti e studentesse che compongono il gruppo: solo due studenti, infatti, hanno seguito le lezioni in maniera diligente e costante e mantenuto un comportamento corretto, gli altri, più vivaci e meno scolarizzati, hanno mantenuto interesse discontinuo, scarsa partecipazione e reiterato atteggiamenti infantili, con risultati diversificati nel profitto. Le studentesse hanno sempre mantenuto un comportamento corretto anche se, in generale, passivo e poco partecipativo, con

impegno e risultati positivi, anche se scolastici. Inoltre, ci sono stati casi in cui si sono registrati comportamenti poco consapevoli e poco produttivi ai fini dell'acquisizione di una maturazione e di un metodo di studio efficace e autonomo.

In questo ultimo anno quasi tutti i discenti hanno maturato competenze linguistiche adeguate: un piccolo gruppo di alunni si attesta su un livello buono o discreto di autonomia espressiva, fluidità e disinvoltura sia nella conversazione che nella produzione scritta, in altri le conoscenze e le competenze raggiunte sono adeguate. Una fascia di alunne/i ha riportato risultati più che sufficienti; pochi alunni, infine, hanno raggiunto un livello non del tutto consapevole delle strutture linguistiche.

Il rapporto con la classe è stato incentrato principalmente sul confronto diretto e sul rispetto dei ruoli anche con gli studenti che hanno incontrato difficoltà nell'acquisizione di regole scolastiche e impegno nello studio.

Il libro di testo, a volte non adeguatamente approfondito per ciò che riguarda l'analisi e la contestualizzazione storica, è stato integrato con fotocopie tratte da altri manuali di letteratura.

Competenze finali (FRAMEWORK EUROPEO)

Livello Autonomo B2 nella produzione come da riunione interdisciplinare.

Criteri di valutazione:

I criteri di valutazione seguiti sono stati quelli deliberati nella riunione di dipartimento e presenti nel PTOF.

Contenuti

Storia della letteratura Inglese dei secoli XIX, XX :

Rivoluzione Industriale, Romanticismo, Età Vittoriana (primo trimestre)

Autori del XX sec. (pentamestre).

Sono stati studiati gli autori più rappresentativi appartenenti ai periodi sopra indicati attraverso la lettura e l'analisi testuale di brani e testi poetici.

Approfondimenti:

1) Letture integrali e presentazione in gruppi delle seguenti opere:

- Hard Times, C. Dickens
- Frankenstein, Mary Shelley
- Wuthering Heights, Emily Brontë
- Dr. Jekyll and Mr. Hyde, L. Stevenson

- The Picture of Dorian Gray, O. Wilde

N.B.: Ogni studente ha presentato un approfondimento diverso sia dell'autore che dell'opera scelta dal gruppo

2) Presentazione di quadri

N.B.: Ogni discente ha presentato due dipinti a scelta di Constable e Turner

Educazione Civica: partendo dall'autore G. Orwell e dal romanzo distopico è stato sviluppato un modulo di 6 ore dal titolo " Totalitarian systems and Autocracy". Le studentesse e gli studenti hanno prodotto individualmente presentazioni in Powerpoint in lingua inglese relative al topic.

- Attrezzature e metodologie didattiche:

LIM, Powerpoint, G Classroom.

Prof.ssa *Margherita Santonocito*

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LINGUA STRANIERA: INGLESE

Performer Heritage 1- From the Origins to the Romantic Age-Zanichelli

Performer Heritage 2- From the Victorian Age to the Present Age- Zanichelli

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Tematiche
da Performer Heritage 1		
1) Romantic Age Historical, social and literary context	-The French Revolution -The American Revolution -The Industrial Revolution - Revolution in Britain -The Napoleonic wars	- Riforme e Indipendenza
Early Romantic poetry	-Pastoral, Nature, Ossianic, Graveyard poetry	-Urbanizzazione e vittime dell'industrializzazione
Romantic poetry	- W. Blake - The Lamb - The Tyger -The Romantic imagination -The figure of the children -The importance of the individual -The cult of the exotic -The view of nature - Poetic technique -Two generations of poets -The Sublime	-Sfruttamento minorile - Dualismo e forze contrastanti - L'uomo, la natura e il sublime
The first generation of Romantic poets S. T. Coleridge W. Wordsworth	- Riferimenti a Lyrical Ballads - I wandered lonely as a cloud	- Poesia come memoria di esperienze passate - La Natura - Immaginazione e ruolo del poeta romantico
2) The second generation of Romantic poets P.B. Shelley J. Keats G. G.Byron	- Ozymandias - Art and Beauty: Ode on a Grecian Urn - Byron's individualism - The Romantic rebel - Manfred: Manfred's torment - Childe Harold's Pilgrimage: Harold's journey	-Monumenti e Immortalità -Bellezza e arte -The Byronic hero - Relazioni cosmiche -Individualismo -Paesaggi esotici -Natura selvaggia -Il viaggio

		- La solitudine
Art Link 3) Romanticism in English painting J. Constable M.W. Turner Romantic fiction	-The Sublime -Paintings from the Internet -Paintings from the Internet -The development of the novel - The novel of manners -The historical novel	 -Natura e Sublime nel mondo dell'Arte
4) The Victorian Age Historical, social and cultural context The Victorian novel C. Dickens The Gothic Novel M. Shelley E. Brontë	- Queen Victoria's life and reign - Industrial Revolution -The Victorian Compromise -The building of the railways - Early Victorian thinkers -The later years of Queen Victoria's reign Film: Victoria & Abdul - Oliver Twist: Oliver wants some more - Hard Times: Coketown Mr Gradgrind - Frankenstein, or The Modern Prometheus: The creation of the monster -Wuthering Heights : I am Heathcliff	- Rivoluzioni sociali e culturali -La società industriale -Urbanizzazione -Industrializzazione -Differenze culturali e sociali -Ipocrisia vittoriana -Sfruttamento minorile, povertà, ipocrisia -L'uomo e l'ambiente -Educazione e visione utilitaristica nella società vittoriana - La sfida dell'uomo attraverso la scienza -Amore, passione, vendetta, il lato oscuro
5) C. Darwin and evolution	- Darwin vs God - Man's origin	-Scienza ed evoluzione della specie
6) The late Victorian novel A two- faced reality R. L. Stevenson 7)The Aesthetic Movement O.Wilde	-The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde: Jekyll's experiment -The Pre-Raphaelites -Walter Pater and the Aesthetic Movement -The Yellow Book -The picture of Dorian Gray: The Preface The painter's studio	-Scienza e il tema del doppio, conflitto tra bene e male - Violenza e crimine - Lo stile Bohemien -Art for Art sake -Il tema del doppio, conflitto tra bene e male

[illegible]

	Clarissa's party	-Solitudine e morte - Monologo interiore - Femminismo - Solitudine e morte - Punti di vista multipli -Tempo interno ed esterno
11) World War 2 and after Historical, social and cultural context The dystopian novel G. Orwell and political dystopia	-World war II -Utopia vs Dystopia - -Nineteen Eighty-Four: Description of London	- L'uomo e la guerra - Dittatura e condizionamento -Consumismo -Propaganda, linguaggio e potere - Sistemi totalitari, autarchia
Educazione Civica	Totalitarian systems and Autocracy	
12) Contemporary Drama The Theatre of the Absurd Samuel Beckett The kitchen-sink Drama The Angry Generation John Osborne	- General features - Waiting for Godot: Scene from the 2nd act - General features - Look back in anger: Opening scene	- Frammentazione dell'io e alienazione - Rabbia, aggressività e conflitti sociali

RELAZIONE FINALE DI STORIA

A. Analisi della situazione finale e osservazioni sullo svolgimento del programma

La classe ha acquisito un metodo di studio buono e, allo stesso tempo, si evidenzia un livello di profitto più che buono. Il comportamento è stato, nel complesso, corretto e si è registrata una partecipazione soddisfacente al dialogo educativo. Gli argomenti dell'anno scolastico sono stati svolti come da programmazione annuale.

B. Obiettivi conseguiti

CONOSCENZE:

- Sviluppo delle conoscenze entro un metodo di studio più che buono;
- Conoscenza approfondita dei fatti e degli avvenimenti storici fondamentali;
- Applicazione delle conoscenze acquisite attraverso sintesi e rielaborazioni personali più che discrete;
- Complessivamente buono lo sviluppo della riflessione critica nello studio della disciplina, anche in relazione alle differenti forme e campi del sapere;
- Discreta problematizzazione delle conoscenze acquisite mediante il riconoscimento della loro storicità.

COMPETENZE E CAPACITÀ:

- Sviluppo delle competenze e delle capacità entro la progressiva acquisizione di un buon metodo di studio;
- Consolidamento di un uso appropriato del lessico e della costruzione argomentativo-dimostrativa;
- Apertura interpersonale e disponibilità alla feconda conversazione umana;
- Approfondimento dei fatti storici e degli avvenimenti attraverso una significativa padronanza delle categorie analitiche e del lessico storico;
- Approfondimenti storiografici che hanno permesso un inquadramento pluridisciplinare dei processi storici;
- Realizzazione di percorsi di apprendimento che hanno concorso alla progressiva acquisizione di una autonomia nelle scelte e nel proprio percorso di studio;

- Significativa valorizzazione dell'autonomia personale con incentivo a realizzare percorsi di studio in relazione agli argomenti del programma annuale, interagendo fra le discipline;
- Consolidamento di una buona presa di coscienza delle problematiche connesse alle scelte di studio con un approccio storico-critico e problematico;
- Consolidamento dell'autonomia e del situarsi in una pluralità di rapporti, implicante una nuova responsabilità verso se stessi e verso la comunità scolastica, le agenzie educative e la società.

C. Metodologie

La due ore di Storia sono state suddivise tra lezione frontale e verifiche. Sulla base di questa alternanza (spiegazione/verifica) si è strutturato il lavoro di tutto l'anno.

È naturale che il rapporto docente-classe ha visto, necessariamente, un ridimensionamento della lezione frontale: si è operato alla ricerca della comunicazione bidirezionale. La lezione frontale è stata impostata sul coinvolgimento motivazionale, rappresentando, così, anche occasione di discussione e colloquio con la classe in merito alle conoscenze in formazione.

D. Strumenti didattici e attività didattiche

Il libro di testo è stato di supporto alle dispense e al materiale didattico prodotto e fornito dal docente.

Tutta la classe ha partecipato al Progetto di Storia Contemporanea.

E. Modalità di valutazione e di recupero. Verifiche

Le verifiche a carattere "informale" sono state continue; sono state svolte nell'ambito della lezione frontale per testare, soprattutto, il livello di coinvolgimento e di partecipazione.

Si è operato con verifiche orali programmate con la classe.

Prof. Dario Danti

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI STORIA

Libro di testo: Barbero-Frugoni, *La Storia*, Zanichelli

Equilibrio europeo, colonialismo e imperialismo

La politica estera della Germania di Bismarck e la pace in Europa nell'età dei nazionalismi

Questione d'Oriente e Congresso di Berlino (1878): il sistema delle alleanze intorno alla Germania

L'avvento di Guglielmo II e la fine dell'equilibrio europeo

Colonialismo, Imperialismo e Orientalismo: definizione dei concetti

La colonizzazione ottocentesca dell'Africa, dell'India e dell'Asia-Pacifico

L'Italia colonialista (1881-1912)

L'Italia di Giolitti (1901-1914)

Il movimento operaio italiano fra i due secoli

Il decollo industriale italiano (1896-1908) e la «questione meridionale»

Giolitti al governo e il coinvolgimento politico del movimento operaio

Le riforme dell'età giolittiana: ordinamento istituzionale, politica interna ed economica

La politica per il Mezzogiorno e il giudizio di Gaetano Salvemini

La politica estera, la politica coloniale e la guerra di Libia

La riforma elettorale di Giolitti [Educazione Civica]

Il Patto Gentiloni, le elezioni del 1913 e la caduta di Giolitti

La Prima guerra mondiale (1914-1918)

Il consolidamento di nuove alleanze: Triplice Alleanza e Triplice Intesa

Verso la guerra: la prima e la seconda crisi marocchina, le guerre balcaniche

Le cause: corsa agli armamenti, espansionismo tedesco, rivalità anglo-tedesca e anglo-francese

1914-1918: Stati in guerra, uomini in guerra

L'attentato di Sarajevo e lo scoppio della guerra; il piano Schlieffen

Il fronte occidentale e quello orientale

1914: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione; lo stallo nelle trincee

L'Italia e la scelta della neutralità; il dibattito fra neutralisti e interventisti

Il Patto di Londra e l'entrata in guerra dell'Italia

La guerra sul fronte italiano: la guerra alpina e le battaglie sull'Isonzo

1915: «guerra totale» e superiorità degli Imperi centrali

1916: un anno di stallo

Il fronte mediorientale e il genocidio del popolo armeno

Il blocco navale britannico e l'arma sottomarina tedesca

Una guerra inedita: la morte di massa, la trincea, armi chimiche e nuova tecnologia militare

Il 1917: l'anno della "svolta"

Dall'insurrezione di febbraio alla Rivoluzione d'Ottobre; il crollo dell'impero zarista

L'entrata in guerra degli Stati Uniti

La rotta di Caporetto

Dopo la Rivoluzione, la Russia esce dal conflitto (pace di Brest-Litovsk)

I Quattordici punti di Wilson [Educazione Civica]

1918: la disfatta degli imperi centrali

La resa della Germania: nasce una nuova Repubblica

Il crollo e la dissoluzione dell'Austria-Ungheria

Il bilancio politico, economico e umano della guerra

Le Paci dopo la Prima guerra mondiale

La dichiarazione di Balfour

La Conferenza di Parigi

I trattati di pace: Versailles, Saint-Germain-en-Laye, Neuilly, Trianon, Sèvres

I nuovi confini dell'Italia e la «vittoria mutilata»

La Società delle Nazioni

La difficile diplomazia degli anni Venti: l'occupazione della Ruhr, le riparazioni di guerra

La difficile diplomazia degli anni Venti: il Trattato di Riga, il Trattato di Losanna, il Patto di

Locarno e lo «spirito di Locarno», il Patto Briand-Kellog

La Rivoluzione d'Ottobre e il comunismo in Russia da Lenin a Stalin

Quadro socio-economico della Russia zarista

Bolscevichi e menscevichi; i Soviet; Lenin e le *Tesi d'aprile*

Dalla Rivoluzione di febbraio ai governi guidati da Kerenskij

La Rivoluzione d'Ottobre e la presa del Palazzo d'Inverno

La guerra civile (1918-1921)

Dal «comunismo di guerra» alla NEP

La nascita dell'Unione sovietica (1922)

Stalin al potere: «il socialismo in un solo paese»

La Costituzione dell'URSS (1924) [Educazione Civica]

L'industrializzazione forzata e i piani quinquennali

La collettivizzazione forzata delle campagne e l'eliminazione dei *kulaki*

Lo stalinismo: capo, partito, *gulag*, «grandi purghe» (1935-1938) e processi spettacolo

L'universo concentrazionario sovietico

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo (1919-1926)

Quadro socio-economico e crisi istituzionale del sistema liberale

Il «biennio rosso» italiano

Crisi economica e sociale: scioperi, tumulti e occupazione delle terre

Crisi istituzionale: partiti di massa e sistema elettorale

1919: nasce il Partito popolare di don Sturzo

1919: nascono i Fasci italiani di combattimento di Mussolini; il programma di San Sepolcro

Le elezioni del 1919 e la difficile governabilità

1920 i Trattati di Tirana e Rapallo

L'ascesa del fascismo (1919-1921): il fascismo agrario; i fatti di Palazzo d'Accursio

1921: la nascita del Partito comunista d'Italia

1921: le elezioni del 15 maggio e l'ingresso dei fascisti in Parlamento

1921: la nascita del Partito nazionale fascista

1922: la marcia su Roma e il «governo autoritario»

1923: la legge Acerbo [Educazione Civica]

Il lento dissolversi del regime liberale e le elezioni del 1924

Il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino

Dal discorso di Mussolini al Parlamento del 3 gennaio 1925 alle «leggi fascistissime»

Educazione Civica

Il totalitarismo fascista (1926-1939)

Il Gran Consiglio del fascismo e il plebiscito del 1929 [Educazione Civica]

Negli anni Trenta il fascismo entra nella vita dei lavoratori, delle donne e dei giovani

I Patti lateranensi del 1929 e i rapporti fra Stato e Chiesa; le tensioni con l'Azione cattolica

Le prime forme di opposizione alla *fascistizzazione*

La politica economica del regime: il liberismo (1922-1925); la battaglia per «quota 90» (1926-1929); lo Stato dirigista (1929-1935); l'autarchia (1935-1943)

Le opere pubbliche del fascismo: la «battaglia del grano» e la «bonifica integrale»

Le tre fasi della politica estera: condotta prudente (1922-1932); condotta oscillante (1932-1935); condotta aggressiva (1935-1938)

Imperialismo e impresa d'Etiopia

La «rivoluzione culturale» del fascismo: «fascistizzazione» della scuola, controllo dei *media*, organizzazione della gioventù e della vita delle persone

Le strutture repressive del fascismo e i giuramenti di fedeltà

Capo, Stato totalitario e partito nel fascismo; *l'uomo nuovo* fascista

Il fascismo come *totalitarismo imperfetto* (Emilio Gentile)

L'abominio delle leggi razziali e l'antisemitismo di Stato

Gli anni Venti e la crisi del '29

Il «biennio rosso» europeo

Gli Stati Uniti dei «ruggenti anni Venti»

Il Piano Dawes (1924) e il Piano Young (1929)

Il crollo di Wall Street fra speculazione borsistica e crisi di sovrapproduzione

Le ripercussioni della crisi del '29 in America e in Europa

Il *New Deal* di Roosevelt e le teorie economiche di Keynes

Weimar, Hitler e gli anni Trenta in Germania

La Germania dopo il conflitto mondiale: la leggenda della *pugnalata alla schiena*

La repressione dei moti rivoluzionari e la nascita della Repubblica di Weimar

La Costituzione di Weimar [Educazione Civica]

La difficile governabilità della Repubblica di Weimar

Adolf Hitler: la formazione a Vienna e Monaco; la nascita del nazionalsocialismo

Il fallimento del *putsch* di Monaco, l'arresto e la redazione del *Mein Kampf*

L'ideologia hitleriana prende forma: *bolscevismo giudaico*, antisemitismo, «grande Germania»,
spazio vitale

Problematiche internazionali e crisi economica in Germania

Le elezioni tedesche nel biennio 1932-1933

L'ascesa al potere di Hitler

Hitler cancelliere e la rapida costruzione della dittatura

Dall'incendio del *Reichstag* alla soppressione della Costituzione

Il controllo nazista della società

La «notte dei lunghi coltelli»

1934: nasce il Terzo Reich

Dalle leggi di Norimberga alla «notte dei cristalli»

Ein Volk, ein Reich, ein Führer!

Il problema della disoccupazione e la ripresa economica della Germania

Verso la Seconda guerra mondiale

La decolonizzazione (1917-1939)

La febbre delle dittature in Europa (1920-1940)

Il plebiscito nella Saar (1935)

Il riarmo tedesco e il Fronte di Stresa (1935)

L'occupazione della Renania smilitarizzata (1936)

La Guerra civile spagnola (1936-1939)

L'Asse Roma-Berlino e il Patto anti-Komintern fra Germania e Giappone

L'*Anschluss* (1938)

La debole politica dell'*appeasement*

Il Patto di Monaco e l'annessione della regione dei Sudeti (1938)

L'occupazione della Cecoslovacchia e l'istituzione del protettorato di Boemia e Moravia (1939)

La questione del «corridoio polacco» e di Danzica

Il Patto d'Acciaio Germania-Italia e il Patto Molotov-Ribbentrop fra Stalin e Hitler (1939)

La Seconda guerra mondiale (1939-1945)

Radici ideologiche e radici economiche del conflitto

1939: conquiste naziste e iniziative dell'URSS

L'invasione e la nuova spartizione della Polonia; Germania e Urss "strane" alleate

L'intervento sovietico in Lettonia, Estonia, Lituania e Finlandia; i tedeschi in Danimarca e Norvegia

La Battaglia di Francia (1940); l'armistizio, l'occupazione e la nascita del governo collaborazionista di Vichy; il fenomeno del collaborazionismo

La Battaglia d'Inghilterra (1940); il fallimento del Piano Leone Marino e la guerra sottomarina

L'Italia in guerra (1940): dalla «non belligeranza» alla «guerra parallela»

L'Italia e i fronti aperti in Francia, nei Balcani, in Africa orientale e in Africa settentrionale

Il Patto tripartito

La guerra di rapina e di conquista dei nazisti; il progetto hitleriano di un «Nuovo Ordine»

1941: dall'Operazione Barbarossa all'ingresso statunitense in guerra

Gli USA approvano la Legge affitti e prestiti: «arsenale delle democrazie»

Il fallimento della «guerra parallela» di Mussolini; la fine dell'Impero coloniale italiano

L'Operazione Barbarossa e la «guerra patriottica» di Stalin

La Carta Atlantica e il patto «delle Nazioni Unite»

Il disegno giapponese (Grande Asia Orientale) e l'attacco a Pearl Harbour

L'entrata in guerra degli Stati Uniti d'America

L'apogeo dell'Asse e del Giappone

L'anno della svolta: seconda metà del 1942, prima metà del 1943

Tre battaglie decisive: isole Midway, Stalingrado, El Alamein

Le Conferenze di Casablanca (13-24 gennaio 1943) e di Teheran (28 novembre/1° dicembre 1943)

Gli scioperi operai del marzo '43 in Italia e la crisi di consenso del regime fascista

Lo sbarco degli Alleati in Sicilia (10-11 luglio 1943)

La caduta del fascismo: 24/25 luglio 1943

I "45 giorni" del governo Badoglio

L'armistizio e l'8 settembre '43

L'Italia divisa tra Nord tedesco e Sud alleato

La Repubblica sociale italiana, il Regno del Sud e il Comitato di liberazione nazionale

Le operazioni militari in Italia dall'8 settembre alla Liberazione

Il contributo della Resistenza europea e italiana alla sconfitta del nazifascismo

La Resistenza in Europa, la Resistenza in Italia [[@Educazione Civica](#)]

L'interpretazione di Claudio Pavone: guerra civile, guerra di liberazione, guerra di classe

Le stragi nazi-fasciste in Italia [[Educazione Civica](#)]

Verso la fine: il crollo della Germania e del Giappone

Lo sbarco in Normandia (5-6 giugno 1944) e l'offensiva sovietica (agosto 1944, aprile '45)

L'accerchiamento della Germania

La conferenza di Mosca (30 ottobre 1944) e la conferenza di Jalta (4-11 febbraio 1945)

La resa della Germania

La disfatta del Giappone: la bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki; la fine della guerra

Il bilancio della guerra: guerra totale, guerra ai civili, guerra razziale

L'universo concentrazionario nazista e la Shoah [[Educazione Civica](#)]

I campi di concentramento durante la rivolta antispagnola a Cuba nel 1898, nella guerra anglo-boera (1899-1902), in Namibia (1904-1908), in Libia (1936-1941)

Il sistema concentrazionario nazista: campi di concentramento, campi per lavoratori forzati e per prigionieri militari, campi di sterminio

Lo sterminio degli ebrei d'Europa

La guerra razziale e la Shoah: genocidio ed etnocidio, il sistema concentrazionario, Auschwitz

RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA

A. Analisi della situazione finale e osservazioni sullo svolgimento del programma

La classe ha acquisito un metodo di studio buono; si evidenzia un livello più che buono relativamente al profitto. Il comportamento è stato mediamente corretto per maggioranza dei componenti del gruppo-classe e buona è stata la partecipazione al dialogo educativo. Gli argomenti dell'anno scolastico sono stati svolti come da programmazione annuale.

B. Obiettivi conseguiti

CONOSCENZE:

- Sviluppo delle conoscenze entro l'acquisizione di un più che buon metodo di studio;
- Conoscenza approfondita dei fondamentali aspetti del pensiero dei singoli filosofi e delle correnti filosofiche trattate;
- Applicazione delle conoscenze acquisite attraverso una buona sintesi e una buona rielaborazione personale;
- Capacità di esercitare la riflessione critica nello studio della disciplina, anche in relazione con le differenti forme e campi del sapere;
- Riferimenti costanti e interconnessioni guidate fra il programma di filosofia e quello di storia;
- Problematizzazione delle conoscenze acquisite mediante il riconoscimento della loro utilità a un ragionamento aperto sulle problematiche dall'attuale società complessa.

COMPETENZE E CAPACITÀ:

- Sviluppo delle competenze e delle capacità entro l'acquisizione di un buon metodo di studio;
- Esercizio del controllo del discorso;
- Uso appropriato del lessico e delle categorie essenziali della tradizione filosofica (ad esempio: natura, spirito, causa, ragione, principio, fondamento, idea, materia, essere, divenire, esperienza, scienza, diritto, dovere, individuo, persona, società, Stato);
- Apertura interpersonale e disponibilità alla feconda conversazione umana;
- Analisi dei testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di differente tipologia e di differente registro linguistico (frammenti, dialoghi, aforismi, "confessioni", trattato);
- Conoscenza di fondamentali fatti storici per meglio inquadrare il pensiero dei filosofi;

- Sviluppo delle conoscenze e delle competenze entro la progressiva acquisizione di un organico metodo di studio;
- Realizzazione di percorsi di apprendimento che hanno concorso alla progressiva acquisizione di una autonomia nelle scelte e nel proprio percorso di studio;
- Buona valorizzazione dell'autonomia personale al fine di incentivare percorsi di studio in relazione agli argomenti del programma annuale;
- Consolidamento di una più che buona presa di coscienza delle problematiche connesse alle scelte di studio con un approccio critico e problematico;
- Consolidamento dell'autonomia e del situarsi in una pluralità di rapporti, implicante una nuova responsabilità verso se stessi e verso la comunità scolastica, le agenzie educative e la società.

C. Metodologie

Le tre ore di Filosofia sono state suddivise equamente fra lezione frontale e verifica orale.

È naturale che il rapporto docente-classe ha visto, necessariamente, un ridimensionamento della lezione frontale: si è operato alla ricerca della comunicazione bidirezionale. La lezione frontale è stata impostata sul coinvolgimento motivazionale, rappresentando, così, anche occasione di discussione e colloquio con la classe in merito alle conoscenze in formazione.

D. Strumenti didattici e attività

Il libro in adozione ha consentito un serio approfondimento attraverso materiali didattici e testi di lettura. È stato fatto anche un lavoro di lettura individuale e di esposizione e discussione collettiva in classe su un testo filosofico: Marx-Engels, *Manifesto del partito comunista*.

Alcune studentesse e alcuni studenti hanno partecipato alle Olimpiadi di Filosofia.

E. Modalità di valutazione e di recupero. Verifiche

Le verifiche a carattere "informale" sono state continue; sono state svolte nell'ambito della lezione frontale per testare, soprattutto, il livello di coinvolgimento e di partecipazione.

Si è operato con verifiche orali programmate con la classe.

Prof. Dario Danti

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI FILOSOFIA

Libro di testo: Abbagnano-Fornero, *la filosofia*, Paravia

Testo di approfondimento: Marx-Engels, *Manifesto del partito comunista*

Kant

Vita e opere: il periodo precritico e il periodo critico

Due testi: *Risposta alla domanda: che cos'è l'Illuminismo?* e *Per la pace perpetua*

La dissertazione del 1770

Le domande fondamentali del pensiero di Kant: la filosofia come ragione critica

La "rivoluzione copernicana" e il tribunale della ragione

La *Critica della ragion pura*

L'Introduzione. I giudizi: analitici a priori, sintetici a posteriori. La sintesi e priori

Le facoltà della conoscenza e la partizione dell'opera

Il concetto di "trascendentale"

L'*Estetica trascendentale* e la teoria dello spazio e del tempo

L'*Analitica trascendentale*

Analitica dei concetti: le categorie e la deduzione trascendentale

Analitica dei principi: gli schemi trascendentali e i principi dell'intelletto puro; l'io legislatore

della natura

Fenomeno e noumeno

La *Dialettica trascendentale*

La genesi della metafisica e le sue idee

La critica della psicologia razionale e della cosmologia razionale

La critica alle prove dell'esistenza di Dio

La *Critica della ragion pratica*

La formulazione dell'imperativo categorico

I postulati della ragion pratica

La *Critica del giudizio*

Il giudizio estetico e il giudizio teleologico

Romanticismo e Idealismo

Il contesto storico-culturale e la periodizzazione

Verso il Romanticismo: la filosofia tedesca di fine Settecento

La filosofia della fede: Hamann, Herder, Jacobi

La riflessione filosofica di Schiller e Goethe: l'armonia tra natura e spirito

Il Romanticismo come "problema" critico e storiografico

Gli albori del Romanticismo tedesco: il circolo di Jena

Atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco:

il rifiuto della ragione illuminista; esaltazione del sentimento; il culto dell'arte; la celebrazione della fede religiosa; il senso dell'infinito; la *Sehnsucht*, l'"ironia", "titanismo" e *Streben*; l'"evasione" e la ricerca dell'"armonia perduta"; infinità e creatività; l'amore come anelito di fusione totale e cifra dell'infinito; la nuova concezione della storia; il concetto di Assoluto

Dal kantismo all'idealismo

Il dibattito sulla «cosa in sé»

Rappresentazione e «principio di coscienza» in Reinhold

Maimon e le contraddizioni della cosa-in-sé

Lo scetticismo di Schulze

La nascita dell'idealismo romantico

Fichte

Vita e scritti

L'idealismo come scelta morale

L'infinità dell'io; l'io Assoluto e la metafisica del soggetto

Differenza fra l'io penso di Kant e l'io puro di Fichte

La *Dottrina della scienza* e i suoi tre principi:

l'io pone se stesso

l'io pone il non-io

l'io oppone, nell'io, ad un io divisibile un non-io divisibile

La struttura dialettica dell'io

La «scelta» fra idealismo e dogmatismo

La dottrina della conoscenza:

ideal-realismo, immaginazione produttiva, gradi della conoscenza

La morale: il primato della ragion pratica e la «missione» sociale dell'uomo e del dotto

I *Discorsi alla nazione tedesca*: la celebrazione della missione civilizzatrice della Germania

Schelling

Vita e opere

L'Assoluto come indifferenza di Spirito e Natura: le critiche a Fichte

La filosofia della Natura o fisica speculativa:

la Natura come entità spirituale inconscia

la Natura come «preistoria» dello Spirito

fisica speculativa e pensiero scientifico

La filosofia dello Spirito o idealismo trascendentale:

l'Io autocosciente

l'Io e le sue *epoche*

La filosofia pratica e i periodi della storia

La teoria dell'arte

Hegel

Il contesto storico-culturale

Vita e scritti; periodizzazione della speculazione filosofia hegeliana

Gli scritti giovanili: *Religione popolare e cristianesimo*, *Vita di Gesù*, *La positività della religione cristiana* e *Lo spirito del cristianesimo e il suo destino*

I capisaldi del sistema: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia

Idea, Natura e Spirito: le partizioni della filosofia

La dialettica: «il vero è l'intero», la sostanza è soggetto

La critica alle filosofie precedenti: gli illuministi, Kant, i romantici, Fichte, Schelling

La *Fenomenologia dello spirito*:

Coscienza: certezza sensibile, percezione, intelletto

Autocoscienza: signoria e servitù, stoicismo e scetticismo, coscienza infelice

Ragione: osservativa, attiva, individualità in sé e per sé

Lo spirito, la religione e il sapere assoluto

La *Scienza della logica* (idea in sé):

Dottrina dell'essere

Dottrina dell'essenza: essenza come ragione dell'esistenza, fenomeno, realtà in atto

essenza come ragione dell'esistenza: identità, differenza, fondamento

(nella differenza: diversità, opposizione, contraddizione)

Dottrina del concetto

Filosofia della Natura (idea per sé), *Enciclopedia delle scienze filosofiche*:

meccanica

fisica

fisica organica

Filosofia dello Spirito (idea in sé per sé), *Enciclopedia*:

Lo spirito soggettivo: antropologia, fenomenologia dello spirito, psicologia

Lo spirito oggettivo (*Enciclopedia* e *Lineamenti*): diritto, moralità, eticità

diritto: proprietà, contratto, diritto contro torto

moralità: proposito, intenzione e benessere, bene e male

eticità: famiglia, società civile, stato

(nella famiglia: matrimonio, patrimonio, educazione dei figli)

(nella società civile: sistema dei bisogni, amministrazione giustizia, polizia e corporazione)

(nello stato: diritto interno, diritto esterno, storia del mondo)

Lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia

arte: arte simbolica, arte classica, arte romantica

religione: sentimento di Dio, intuizione di Dio, rappresentazione di Dio

filosofia: la filosofia come storia della filosofia giunta a compimento con

Hegel

La filosofia della storia: il rapporto fini e mezzi l'«astuzia della ragione»

Destra e sinistra hegeliana

Il contesto storico-culturale

Conservazione o distruzione della religione?

Legittimazione o critica dell'esistente?

I principali esponenti della sinistra hegeliana: Strauss, Bauer e Ruge

Feuerbach

Vita e scritti

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

La critica alla religione: Dio come proiezione dell'uomo, alienazione e ateismo

La critica a Hegel

L'essenza del cristianesimo e L'essenza della religione

Umanesimo e filantropismo

Marx

Il contesto storico-culturale

Vita e scritti

Caratteristiche generali del marxismo

La critica al «misticismo logico» di Hegel

La critica della civiltà moderna e del liberalismo: per l'emancipazione *umana e politica*

La critica dell'economia politica borghese e la problematica dell'«alienazione»

Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave «sociale»

La concezione materialistica della storia:

dall'«ideologia» alla «scienza»

struttura e sovrastruttura

la dialettica della storia: forze produttive e rapporti di produzione

la critica agli «ideologi» della Sinistra hegeliana

Il Manifesto del partito comunista: borghesia, proletariato e lotta di classe

Il Capitale:

economia e dialettica

merce, lavoro e plus-valore

saggio del plus-valore, saggio del profitto e caduta tendenziale del saggio del profitto

tendenze e contraddizioni del capitalismo

La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Le fasi della futura società comunista

Schopenhauer

Il contesto storico-culturale

Vita e scritti

Le radici culturali del sistema: Platone, Kant, Illuminismo, Romanticismo e pensiero orientale

Il mondo della rappresentazione come «velo di Maya»

Sulla quadruplice radice del principio di ragion sufficiente (divenire, conoscere, essere, agire)

La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé

Caratteri e manifestazioni della «Volontà di vivere»

Il pessimismo:

dolore, piacere e noia

la sofferenza universale

l'illusione dell'amore

Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà, l'asceti e il nulla

Nietzsche

Il contesto storico-culturale

Vita e scritti

Il problema Nietzsche: le edizioni delle opere, filosofia e malattia, nazificazione e denazificazione

Caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche

Il periodo giovanile o periodo wagneriano-schopenhaueriano:

La nascita della tragedia e la decadenza della tragedia; dionisiaco e apollineo

spirito tragico e accettazione della vita; la «metafisica da artista»

La filosofia nell'età tragica dei Greci: il ruolo di Anassimandro ed Eraclito

la seconda delle *Considerazioni inattuali*: i tre tipi di storia

Il periodo «illuministico» o «genealogico»:

il metodo «genealogico» e «filosofia del mattino»

Umano, troppo umano

il grande annuncio de *La gaia scienza*

la «morte di Dio» e la fine delle illusioni metafisiche

l'avvento del *Superuomo*

l'autosoppressione della morale

Il periodo di «Zarathustra» o del «meriggio»:

Così parlò Zarathustra. Un libro per tutti e per nessuno

la filosofia del meriggio

il superuomo

l'eterno ritorno

L'ultimo Nietzsche:

Al di là del bene e del male e Genealogia della morale

morale dei signori e morale degli schiavi

il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la «trasvalutazione dei valori»

la volontà di potenza

il problema del nichilismo e del suo superamento

Freud

La rivoluzione psicanalitica e il ruolo di Freud

Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi

La realtà dell'inconscio e i modi per «accedere» ad esso

La scomposizione psicanalitica della personalità

L'interpretazione dei sogni

La prima topica (conscio, preconscious, inconscio) e la seconda topica (*Es, Io, Super-io*)

La teoria della sessualità e il complesso edipico

La religione e la civiltà

aggiornato al 15 Maggio

Prof. Dario Danti

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA E FISICA

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

Insegno Fisica in questa classe fin dal terzo anno e Matematica a partire dal quarto anno. All'inizio del terzo anno la partecipazione alle lezioni era piuttosto vivace, ma anche disordinata. La situazione di emergenza legata all'epidemia COVID aveva avuto conseguenze anche sulla preparazione degli allievi, e, soprattutto, sullo sviluppo di un metodo di studio efficace. È stato necessario un lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze degli alunni. Durante il quarto anno e, in misura anche maggiore, durante il quinto anno, il comportamento durante le lezioni è maturato e gli interventi sono diventati più pertinenti ed efficaci. Solo un piccolo gruppo di alunni mostra scarso interesse alle lezioni e non si impegna in modo soddisfacente nel lavoro in classe e nello studio personale.

La maggior parte degli allievi ha raggiunto livelli di conoscenze disciplinari mediamente più che sufficienti. Alcuni alunni, pur avendo raggiunto un livello di sufficienza nelle conoscenze e competenze disciplinari grazie all'impegno profuso, hanno ancora difficoltà nell'affrontare le situazioni problematiche più complesse. Un piccolo gruppo di allievi, ha incontrato maggiori difficoltà nell'organizzare il proprio lavoro in modo efficace per rispondere alle richieste implicite nella complessità dei programmi e non sono riusciti a raggiungere la sufficienza, talvolta anche a causa di un impegno non adeguato.

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Rispetto agli obiettivi trasversali espressi nella programmazione iniziale ritengo che la maggior parte degli allievi abbia raggiunto gli obiettivi di sviluppo delle capacità logiche, critiche e di formalizzazione.

OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

La maggior parte degli alunni ha raggiunto un livello soddisfacente di conoscenza dei contenuti del programma svolto ed è in grado di operare correttamente con il simbolismo matematico. Gli alunni, ognuno con un grado diverso di abilità, affrontano problemi di matematica utilizzando i metodi risolutivi studiati e hanno raggiunto gli obiettivi specifici di apprendimento espressi nella programmazione iniziale.

OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

La situazione della classe all'inizio della terza e la conseguente necessaria fase di rinforzo e recupero di conoscenze e competenze ha avuto ripercussioni sull'andamento del programma di Matematica e di Fisica nella classe terza. Grazie alla buona risposta della classe è stato possibile recuperare, gradualmente, durante il quarto e quinto anno, le competenze e le conoscenze in Matematica relative ai nuclei tematici fondamentali necessarie per affrontare la seconda prova dell'Esame di Stato. Per quanto riguarda Fisica, è stato necessario rimodulare il programma nella classe terza, con ripercussioni sullo sviluppo degli argomenti negli anni successivi: non è stato possibile affrontare tutti i temi previsti, in quanto è stato ritenuto preferibile consolidare le competenze di base e lavorare sull'abilità di risoluzione di problemi.

METODOLOGIE

Le varie sezioni del programma sono state presentate in maniera problematica e avendo cura di trovare tutti i possibili legami con le conoscenze pregresse.

STRUMENTI DIDATTICI

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, la lavagna e la LIM presente in classe, il laboratorio di Fisica e filmati didattici.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

La valutazione si basa sui risultati delle verifiche scritte e orali. È stata considerata, inoltre, la puntualità e accuratezza nello svolgimento dei compiti assegnati per casa, la partecipazione alle lezioni in classe e in laboratorio, la partecipazione alle esercitazioni.

Prof.ssa Giovanna Renzoni

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI MATEMATICA

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
1) Funzione reale di variabile reale, dominio codominio, rappresentazione grafica.	a- Problemi sulle proprietà delle funzioni e sullo studio del dominio. b- Rappresentazione grafica delle funzioni elementari.	FUNZIONI REALI
1) Proprietà delle funzioni: funzioni pari e dispari, funzioni monotone.	a- Simmetrie nel grafico di una funzione.	
2) Funzione inversa. Funzione composta.	a- Grafico della funzione inversa. b- Grafico probabile di una funzione.	
1) Operazioni sui limiti	a- Alcuni esempi di dimostrazione. b- Esercizi sul calcolo dei limiti.	LIMITI
2) Limiti notevoli	a- Dimostrazione di alcuni limiti notevoli. b- Esercizi sui limiti notevoli.	
3) Forme indeterminate	a- Risoluzione delle forme indeterminate. b- Problemi ed esercizi sul calcolo dei limiti.	
1) Definizione di continuità di una funzione in un punto e continuità delle funzioni elementari. Continuità delle funzioni composte.	a- Problemi ed esercizi sulla continuità e sul comportamento della funzione agli estremi del dominio.	FUNZIONI CONTINUE
2) Teoremi sulle funzioni continue.	a- Dimostrazione dei teoremi.	
3) Punti di discontinuità di una funzione. Asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Ricerca degli asintoti di una funzione.	a- Grafico probabile di una funzione.	
1) Successioni numeriche: definizioni e caratteristiche principali	a- Definizioni ed esempi.	SUCCESIONI
2) Progressioni	a- Definizioni ed esempi. b- Esercizi.	
3) Calcolo del limite di una successione	a- Esercizi.	

4) Principio di induzione	b- Esercizi	
1) La derivata di una funzione. La retta tangente al grafico di una funzione. Le derivate fondamentali. I teoremi sul calcolo delle derivate. La derivata della funzione composta. Applicazioni delle derivate alla geometria analitica. Le derivate di ordine superiore al primo.	a- Calcolo di derivate applicando la definizione b- Calcolo di derivate utilizzando le derivate fondamentali e le operazioni con le derivate c- Determinazione dell'equazione della retta tangente a una curva in un punto	DERIVATE
2) Punti di non derivabilità.	a- Problemi sui punti di non derivabilità	
3) Differenziale di una funzione.	a- Esercizi.	
1) Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Conseguenze del teorema di Lagrange. Teorema di Cauchy. Teorema di De l'Hospital e sua applicazione nel calcolo dei limiti in forma indeterminata.	a- Dimostrazione del teorema di Rolle e suo significato geometrico. b- Dimostrazione del teorema di Lagrange e suo significato. c- Applicazioni dei teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy, De L'Hospital.	IL CALCOLO DIFFERENZIALE
1) Massimi, minimi e flessi orizzontali e derivata prima. Flessi e derivata seconda. I problemi di massimo e minimo.	a- Calcolo dei punti di massimo e minimo di una funzione mediante lo studio del segno della derivata prima b- Problemi di massimo e minimo, in particolare con esempi di geometria euclidea piana c- Calcolo dei punti di flesso di una funzione con lo studio del segno della derivata seconda	MASSIMI MINIMI E FLESSI
1) Lo studio di una funzione. I grafici di una funzione e della sua derivata. Applicazioni dello studio di una funzione. La risoluzione approssimata di un'equazione (metodo di bisezione)	a- Calcolo approssimato di una soluzione di un'equazione col metodo di bisezione b- Studio completo di funzioni algebriche e trascendenti (con esponenziali, logaritmi e radici quadrate)	STUDIO DI FUNZIONE

1) Primitiva di una funzione. L'integrale indefinito. Gli integrali indefiniti immediati. L'integrazione per sostituzione. L'integrazione per parti. L'integrazione di funzioni razionali fratte.	a- Calcolo di integrali indefiniti immediati, col metodo di sostituzione, con l'integrazione per parti e di funzioni razionali fratte con denominatori di primo e secondo grado.	INTEGRALI INDEFINITI E INTEGRALI DEFINITI
2) L'integrale definito. Proprietà. Funzioni integrali. Il teorema della media integrale. Il teorema fondamentale del calcolo integrale. Il calcolo delle aree. Il calcolo dei volumi: volume di un solido di rotazione, calcolo di volumi mediante sezioni e gusci. Gli integrali impropri. Applicazione degli integrali alla fisica	a- Calcolo del valor medio di una funzione in un intervallo b- Calcolo di aree racchiuse tra due o più curve c- Volume del solido ottenuto dalla rotazione di una funzione intorno all'asse x e intorno all'asse y d- Calcolo di volume di solidi nota la loro sezione in funzione dell'asse x e- Calcolo di integrali impropri	
1) Le equazioni differenziali del primo ordine. Le equazioni differenziali del tipo $y'=f(x)$. Le equazioni differenziali a variabili separabili. Le equazioni differenziali lineari del primo ordine. Applicazione delle equazioni differenziali alla fisica	a- Calcolo dell'integrale generale di equazioni differenziali del primo ordine a variabili separabili e lineari (omogenee e complete) b- Calcolo dell'integrale generale di equazioni differenziali del secondo ordine omogenee c- Applicazioni alla fisica: risoluzione dei circuiti RC.	EQUAZIONI DIFFERENZIALI
1) Distanza tra due punti nello spazio, punto medio di un segmento. Equazione del piano, condizione di parallelismo e perpendicolarità tra piani. Distanza di un punto da un piano. Equazione di una retta. Superficie sferica.	a- Risoluzione dei problemi di geometria dello spazio con l'applicazione dell'algebra vettoriale.	GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO
1) Variabili casuali discrete e distribuzioni di probabilità	a- Definizioni ed esempi (a partire dal ripasso di quanto svolto in classe quarta)	PROBABILITÀ
2) Distribuzioni di probabilità di uso frequente: distribuzione uniforme, binomiale, distribuzione di Poisson.	a- Definizioni ed esempi (a partire dal ripasso di quanto svolto in classe quarta)	
3) Variabili casuali continue: distribuzione uniforme continua e distribuzione normale (gaussiana)	a- Definizioni ed esempi. b- Problemi.	

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI FISICA

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
1) Fenomeni di elettrizzazione.	a- Laboratorio di Fisica: fenomeni elettrostatici.	LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB
1) La carica elettrica; quantizzazione della carica elettrica; valore della carica dell'elettrone.	a- Esercizi ed esempi.	
1) La legge di Coulomb, principio di sovrapposizione.	a- Applicazioni della legge di Coulomb.	
1) Il vettore campo elettrico: definizione, campo elettrico di una carica puntiforme, campo elettrico di un dipolo elettrico, linee di forza del campo elettrico. Moto di una carica in un campo elettrico.	a- Immagini di linee di forza di campi elettrici. b- Esercizi sul libro di testo.	CAMPO ELETTRICO E POTENZIALE ELETTRICO
2) Esperimento di Millikan	a- Film PSSC: "L'esperimento di Millikan"	
3) Flusso del campo elettrico attraverso una superficie. Teorema di Gauss. Applicazioni del teorema di Gauss: simmetria piana, sferica, cilindrica.	a- Applicazioni del teorema di Gauss: simmetria piana, cilindrica e sferica. b- Esercizi sul libro di testo.	
4) Campo elettrico di un conduttore, teorema di Coulomb.	a- Dimostrazione del teorema di Coulomb	
5) Conservatività del campo elettrico. L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico. Le superfici equipotenziali.	a- Superfici equipotenziali e linee di campo b- Esercizi sul libro di testo.	
6) La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Campo elettrico e potenziale in un conduttore all'equilibrio. Potere delle punte. La capacità di un conduttore. Il condensatore. La capacità del condensatore piano. Condensatori in serie e in parallelo. L'energia immagazzinata in un condensatore. Condensatori e dielettrici.	a- Esercizi sul libro di testo.	

1) La corrente elettrica: definizione, verso della corrente, aspetto microscopico – gli elettroni di conduzione; i circuiti elettrici. Le leggi di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. Effetto Joule e potenza elettrica. Amperometri e Voltmetri.	a- Esperienza di laboratorio: la legge di Ohm. b- Esercizi sul libro di testo.	CORRENTE ELETTRICA CONTINUA
2) Leggi di Kirchhoff. Carica e scarica di un condensatore: il circuito RC	a- Esperienza di laboratorio: il circuito RC b- Esercizi sul libro di testo.	
1) Fenomeni magnetici: interazione fra magneti e fra correnti e magneti. Il campo magnetico e le linee di campo magnetico. Forza di Lorentz. Campi incrociati: Esperimento di Thomson, effetto Hall. Forza magnetica su un filo percorso da corrente. Selettore di velocità e spettrometro di massa.	a- Esperienza di Laboratorio: fenomeni magnetici, esperimento di Oersted, interazione fra magneti e correnti. b- Esercizi sul libro di testo.	CAMPO MAGNETICO
2) La legge di Biot-Savart. Campo magnetico di un filo percorso da corrente. Forza tra due fili percorsi da corrente. Legge di Ampere. Campo magnetico di un solenoide.	a- Esperienza di laboratorio: deviazione di un fascio di elettroni in presenza di un magnete (tubo Catodico, Bobine di Helmholtz). b- Esercizi sul libro di testo.	
1) La corrente indotta. Legge di Faraday Neumann Lenz. (*)	a- Esperienze di Laboratorio: induzione elettromagnetica, correnti parassite b- Esercizi sul libro di testo.	INDUZIONE ELETTRO-MAGNETICA

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE

Gli alunni della classe 5M , nel complesso, hanno sempre mostrato interesse per la disciplina ed una partecipazione attiva. L'impegno a casa, per buona parte della classe, è stato adeguato e continuo, cosa che ha permesso ad alcuni di maturare completa autonomia nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti disciplinari; un piccolo gruppo ha mostrato invece superficialità e uno studio finalizzato al superamento delle prove.

Per quanto riguarda il profitto della classe, in riferimento agli obiettivi prefissati in sede di programmazione, la classe ha raggiunto complessivamente una preparazione adeguata anche se diversificata, si possono individuare tre fasce di livello:

Una *prima fascia* ha conseguito un livello di preparazione più che buono e per alcuni anche ottimo, mostrando una notevole padronanza dei contenuti disciplinari e capacità autonoma di rielaborazione critica.

Una *seconda fascia* ha raggiunto una preparazione pienamente sufficiente mostrando di comprendere e conoscere i contenuti svolti e di saperli utilizzare e contestualizzare.

Una *terza fascia*, a causa di carenze nella preparazione di base e di una certa discontinuità nello studio, ha incontrato maggiori difficoltà raggiungendo tuttavia una preparazione nel complesso sufficiente, limitata alla conoscenza dei contenuti essenziali e della loro applicazione.

Osservazioni sullo svolgimento del programma

A causa delle difficoltà riscontrate dagli alunni, nello studio di alcuni argomenti relativi alla chimica organica, sono stati necessari tempi più distesi rispetto a quanto previsto dalla programmazione iniziale: questo ha comportato una trattazione più sintetica e più generale del modulo relativo al metabolismo del glucosio.

Metodologie

Gli argomenti della disciplina sono stati trattati attraverso lezioni di tipo partecipativo cercando di collegare il più possibile a tematiche scientifiche attuali. E' stato utilizzato il libro di testo e attraverso l'uso della piattaforma "google for education" sono stati forniti agli alunni Power Point,

filmati e schede. Relativamente allo studio dei carboidrati è stata svolta un'esperienza di laboratorio (Riconoscimento degli zuccheri)

Il recupero è stato svolto in itinere.

Modalità di valutazione e di recupero

La valutazione ha tenuto conto dell'esito delle verifiche orali e scritte effettuate durante l'anno, della progressione rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno, del grado di partecipazione ed attenzione al dialogo educativo-didattico tenendo conto della scala di valutazione e dei criteri indicati nel P.T.O.F.

Prof.ssa Roberta Cosio

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SCIENZE

Testi adottati :

- Giuseppe Valitutti, Niccolò Taddei, Giovanni Maga, Maddalena Macario
Carbonio, Metabolismo , biotech. Biochimica e biotecnologie
- Posca Fiorani Chimica più. Dalla struttura atomica alla chimica organica

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
<u>Chimica organica una visione d'insieme</u> - I composti organici sono i composti del carbonio. Le caratteristiche dell'atomo del Carbonio. I composti organici si rappresentano con diverse formule. Gli isomeri: stessa formula ma diversa struttura Gli isomeri di struttura hanno una diversa sequenza degli atomi. Gli stereoisomeri hanno diversa disposizione spaziale. Le proprietà fisiche dipendono dai legami intermolecolari <u>Gli idrocarburi</u> Gli idrocarburi sono costituiti da carbonio e idrogeno. Negli alcani il carbonio è ibridato sp^3 La formula molecolare e la nomenclatura degli alcani. L'isomeria conformazionale degli alcani. Le proprietà fisiche degli alcani: le reazioni degli alcani. La formula molecolare e la nomenclatura dei cicloalcani. Isomeria nei cicloalcani: di posizione e geometrica. Le reazioni dei cicloalcani. Negli alcheni il carbonio è ibridato sp^2. La formula molecolare e la	Chimica più. Dalla struttura atomica alla chimica organica Vito Posca Tiziani Fiorani Storia di un atomo di Carbonio - Primo Levi Il caso talidomide, un'occasione per parlare di chiralità - Domenico Misti e Giovanni Cancelliere	La chimica del Carbonio

nomenclatura degli alcheni. L'isomeria degli alcheni: di posizione di catena e geometrica. Le proprietà fisiche e la reattività degli alcheni. Il carbonio negli alchini è ibridato sp. La formula molecolare e la nomenclatura degli alchini. Isomeria degli alchini: di posizione di catena. Le proprietà fisiche e chimiche degli alchini. Le reazioni degli alchini: combustione e addizione al triplo legame. Il benzene è un anello di elettroni delocalizzati. Gli idrocarburi aromatici monociclici sono anelli benzenici con uno o più sostituenti. La molecola del benzene è un ibrido di risonanza. I composti aromatici eterociclici sono costituiti da anelli contenenti eteroatomi. Gli aromatici eterociclici svolgono un importante ruolo biologico <u>I derivati degli idrocarburi</u> I derivati degli si suddividono in alogenati, ossigenati e azotati. Gli alcoli contengono il gruppo ossidrilico. La sintesi degli alcoli. Le proprietà fisiche degli alcoli. Le proprietà chimiche degli alcoli. Le reazioni degli alcoli. I polioli presentano più gruppi ossidrilici. Negli eteri un atomo di ossigeno è legato a due gruppi organici. le proprietà fisiche degli eteri. Gli aldeidi e i chetoni contengono il gruppo carbonile . La sintesi delle aldeidi e dei chetoni. Le proprietà fisiche delle aldeidi e dei chetoni. Le reazioni delle aldeidi e dei chetoni. Gli acidi		
--	--	--

carbossilici contengono due gruppi funzionali. La sintesi degli acidi carbossilici. le proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici. Le reazioni degli acidi carbossilici. Negli esteri l'ossidrile è sostituito dal gruppo alcossido. La sintesi degli esteri. le reazioni degli esteri. Negli ammidi l'ossidrile è sostituito dal gruppo amminico. La sintesi e le reazioni delle ammidi. Le ammine possono essere considerate derivate dall'ammoniaca. Le proprietà fisiche, chimiche e la reattività delle ammine. I polimeri sono macromolecole formate da monomeri. I polimeri sintetici. Gli omopolimeri. Le reazioni di polimerizzazione. I polimeri di condensazione		
<u>Dai polimeri alle biomolecole.</u> I Carboidrati. I Monosaccaridi. Il legame o-glicosidico e i disaccaridi. I polisaccaridi con funzione di riserva energetica. I polisaccaridi con funzione strutturale. I lipidi. I precursori lipidici: gli acidi grassi. I trigliceridi. I lipidi con funzione strutturale: i fosfogliceridi. I terpeni, gli steroli e gli steroidi . Le vitamine liposolubili sono regolatori del metabolismo. Le proteine. Gli amminoacidi. Il legame peptidico. La struttura delle proteine. Le proteine che legano l'ossigeno mioglobina ed emoglobina. Le proteine a funzione catalitica: gli enzimi. la regolazione dell'attività enzimatica I nucleotidi	Carbonio, Metabolismo , biotech. Biochimica e biotecnologie - G.Valitutti, N.Taddei,G.Maga, M.Macario Laboratorio: Riconoscimento degli zuccheri. Test di Fehling Allosterismo e cooperatività nell'emoglobina- scheda libro Altri fattori che influenzano l'attività enzimatica-scheda libro	Le Biomolecole: struttura e funzione

<u>I geni sono fatti da DNA</u> Le basi molecolari dell'ereditarietà. Il fattore di trasformazione di Griffith. Il fattore di trasformazione è il DNA. Gli esperimenti di Hershey e Chase. <u>La struttura del DNA.</u> La scoperta della struttura del DNA. La composizione chimica del DNA. Il modello a doppia elica di Watson e Crick. la struttura molecolare del DNA. La struttura del DNA è correlata alla sua funzione. <u>La replicazione del DNA</u> La molecola di DNA è in grado di replicare se stessa. la replicazione del DNA è semiconservativa. Le due fasi della replicazione del DNA. Il complesso di replicazione. Le caratteristiche delle DNA polimerasi. I telomeri non si replicano completamente. Le correzioni degli errori di replicazione. <u>L'espressione genica dal DNA alle Proteine</u> Lo studio della relazione tra geni e Proteine. Un passo in più: un gene, un polipeptide. L'informazione passa dal DNA alle proteine. Il dogma centrale: la trascrizione e la traduzione. L'RNA è leggermente diverso dal DNA. La trascrizione dal DNA all'RNA. La trascrizione avviene in tre tappe. Il codice genetico. La traduzione dall' RNA alle proteine. La struttura delle molecole di RNA. Le tappe della	La nuova biologia. blu Plus Genetica, DNA, evoluzione, biotech - D. Sadava D. M Hillis H. Craig Heller S. Hacker Carbonio, Metabolismo, biotech. Biochimica e biotecnologie - G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario Rosalind Franklin e la doppia elica del DNA- Aula di scienze Donne e uomini di scienze Struttura molecolare degli acidi nucleici. una struttura per l'acido desossiribonucleico - J.D. Watson F.H. C. Crick	Biologia molecolare: il linguaggio della vita
---	--	---

traduzione: inizio. allungamento e terminazione. le modifiche post-traduzionali delle proteine. <u>Le mutazioni sono cambiamenti del DNA</u> Le mutazioni non sono sempre ereditarie. Gli effetti delle mutazioni. Tre categorie di mutazioni. Le mutazioni puntiformi. Le mutazioni cromosomiche. Le mutazioni cariotipiche. le mutazioni possono essere spontanee o indotte. <u>L'organizzazione dei geni e l'espressione genica</u> <u>La regolazione dell'espressione genica</u> L'espressione genica è regolata da sequenze di DNA e da fattori di trascrizione. Gli operoni dirigono l'espressione genica nei procarioti. Negli eucarioti, l'espressione genica è regolata a diversi livelli. La struttura della cromatina e la trascrizione		
<u>La dinamicità del genoma</u> Le caratteristiche biologiche dei virus Il ciclo vitale dei virus. La ricombinazione omologa. Il trasferimento di geni nei batteri: la trasduzione dei geni nei batteri; la trasformazione batterica; la coniugazione batterica. I geni che saltano i trasposoni	Carbonio, Metabolismo , biotech. Biochimica e biotecnologie - G.Valitutti, N.Taddei,G.Maga, M.Macario	Dal DNA alla genetica dei microrganismi
<u>Manipolare il genoma: le biotecnologie</u> Che cosa sono le biotecnologie. Le origini delle biotecnologie. I	Carbonio, Metabolismo , biotech. Biochimica e biotecnologie - G.Valitutti, N.Taddei,G.Maga, M.Macario	Le biotecnologie

vantaggi delle biotecnologie moderne . Il clonaggio genico. Tagliare il DNA con gli enzimi di restrizione. Saldare il DNA con la DNA ligasi. I vettori plasmidici. Le librerie genomiche. La reazione a catena delle polimerasi o PCR. Il sequenziamento del DNA I vettori di espressione. La produzione biotecnologica di farmaci. I modelli animali transgenici. La terapia genica. Le terapia con le cellule staminali. Le applicazioni delle biotecnologie in agricoltura. La produzione di biocombustibili fossili. le biotecnologie per l'ambiente	L'elettroforesi sul gel per separare e visualizzare le molecole di DNA - scheda libro Le endonucleasi di nuova generazione: Talen e Crispr/Cas - scheda libro Clonare interi organismi: la clonazione - scheda libro L'uso di sonde di ibridazione consente di isolare cloni di interesse - scheda libro Le biotecnologie e il dibattito etico- scheda libro	
<u>Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP (schema generale)</u> Le trasformazioni chimiche nella cellula: anabolismo e catabolismo. L'ATP è la principale fonte di energia per le reazioni metaboliche. NAD e FAD importanti agenti ossidanti. I processi metabolici sono finemente regolati. Il glucosio come fonte di energia	a - Il carbonio, gli enzimi , il DNA. Biochimica e biotecnologie David Sadava David M.Hillis H. Craig Heller May R. Berenbaum	Il metabolismo energetico

RELAZIONE FINALE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

La classe ha presentato discontinuità didattica durante gli anni nella materia di Disegno e Storia dell'Arte, cambiando ogni anno docente, e sono subentrata come loro insegnante solo quest'anno.

La programmazione svolta durante la classe quarta inerente la parte di Storia dell'Arte risultava particolarmente incompleta rispetto alla programmazione del Dipartimento della scuola, e pertanto ad inizio anno sono stati ripresi alcuni degli ultimi argomenti svolti precedentemente e sono stati recuperati gli argomenti non trattati.

Per consentire un maggior consolidamento della parte relativa a Storia dell'Arte, in vista di una preparazione adeguata al colloquio dell'esame di maturità, non è stato svolto alcun modulo di Disegno durante l'intero anno scolastico.

Dal punto di vista comportamentale la classe risulta disomogenea, con alcuni alunni che si mostrano attenti e interessati durante le lezioni, intervenendo e partecipando attivamente, mentre altri si dimostrano più disinteressati. Tuttavia, negli ultimi mesi, si riscontra un comportamento generalmente più attento e responsabile da parte dell'intera classe.

Lo studio a casa risulta discontinuo e concentrato in prossimità di consegne, interrogazioni programmate o compiti scritti.

In termini di profitto per obiettivi formativi raggiunti, la classe rispecchia il comportamento disomogeneo, con alcuni alunni che riescono a rielaborare le conoscenze e le competenze acquisite ad un livello ottimo, alcuni ad un medio livello mentre altri a livello sufficiente.

Durante l'anno scolastico come strumenti didattici sono stati forniti materiali realizzati dal docente condivisi con gli alunni mediante la piattaforma Google Classroom, oltre i seguenti libri di testo:

- Storia dell'Arte: Cricco/Di Teodoro, "Itinerario nell'Arte". Dal Barocco al Postimpressionismo, Volume 4. Quarta Edizione, Versione arancione. Zanichelli Ed.

- Storia dell'Arte: Cricco/Di Teodoro, "Itinerario nell'Arte". Dall'Art Nouveau ai nostri giorni, Volume 5. Quinta Edizione, Versione arancione. Zanichelli Ed.

Le metodologie didattiche utilizzate sono state lo studio della Storia dell'Arte in una prospettiva sistematica, storica e critica, mettendo in evidenza gli elementi di continuità e di innovazione rispetto le correnti artistiche precedenti e contemporanee, in modo da favorire lo sviluppo di capacità critiche e saper operare confronti diacronici e sincronici.

Le lezioni sono state articolate stimolando l'esercizio di lettura, analisi e di interpretazione di opere d'arte tramite lezioni frontali e lavori di gruppo e di ricerca, utilizzando anche la metodologia

Flipped classroom.

In particolare, sono stati analizzati diversi artisti appartenenti alla medesima corrente artistica, dei quali sono stati forniti cenni biografici che hanno influenzato i caratteri stilistici, e sono state analizzate alcune opere in maniera più generale ad altre mediante un'analisi dell'opera più dettagliata (evidenziate in grassetto).

La tipologia di verifica ha mirato al controllo dell'acquisizione dei contenuti disciplinari e del raggiungimento degli obiettivi prefissati effettuato attraverso prove di verifica con quesiti a risposta aperta, a risposta breve, prove strutturate e semistrutturate a conclusione di una o più UDA; interrogazioni orali programmate, talvolta con supporto di presentazioni realizzate dallo studente e domande dell'insegnante.

Per le griglie di valutazione si fa riferimento alle griglie per la valutazione delle prove allegate al P.O.F.

Le verifiche si sono svolte in numero congruo all'interno della ripartizione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre. I criteri di valutazione adottati sono state le conoscenze e le competenze acquisite da ognuno degli alunni rispetto al proprio livello di partenza insieme a impegno, partecipazione ed interesse dimostrati.

Lezione fuori sede: La classe ha svolto una lezione guidata alla mostra su **"I Macchiaioli"** presso Palazzo Blu di Pisa, dove ha avuto modo di approfondire gli argomenti svolti durante le lezioni in classe.

Viaggio d'istruzione: La classe ha svolto la gita d'istruzione a **Monaco**, dove ha visitato la Galleria d'arte **Lenbachhaus** e ha avuto modo di osservare dal vero alcuni dei principali dipinti analizzati appartenenti al gruppo de *Il cavaliere azzurro*.

Prof.ssa Mariasimona Silvestri

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
Il Romanticismo	Ripasso di Friedrich, Turner, Gericault. <u>Eugene Delacroix</u> : La libertà che guida il popolo <u>Francesco Hayez</u> : La congiura dei Lampugnani, Malinconia, Il bacio, Ritratto di Alessandro Manzoni. Analisi dell'opera: "Il bacio" di Hayez	
Il Realismo	<u>Gustave Courbet</u> : gli spaccapietre, l'atelier del pittore.	
I Macchiaioli.	<u>Giovanni Fattori</u> : Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda dei bagni Palmieri, Bovi al carro. <u>Silvestro Lega</u> : Il canto dello stornello. Analisi dell'opera: "In vedetta" di G. Fattori, "Il pergolato" di S. Lega	La Rivoluzione industriale e le esperienze artistiche nella seconda metà dell'Ottocento
Architettura del ferro ed eclettismo.	Esposizione Universale di Londra, Esposizione Universale di Parigi e Torre Eiffel, Galleria Vittorio Emanuele II, Mole Antonelliana, Caffè Pedrocchi Analisi dell'opera: "Palazzo di cristallo" di Londra di J. Paxton, "Torre Eiffel" di Parigi di G. Eiffel	
La stagione dell' Impressionismo.	<u>Eduard Manet</u> : Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère. <u>Claude Monet</u> : Impressione sole nascente, la Cattedrale di Rouen, le Ninfee. <u>Edgard Degas</u> : lezione di danza, l'assenzio. <u>Pierre-Auguste Renoir</u> : la Grenouillere (confronto con Monet). Analisi dell'opera: "Colazione sull'erba" di E. Manet, "Impressione, sole nascente" di C. Monet.	
Tendenze postimpressioniste	<u>Paul Cezanne</u> : i bagnanti, la montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves. Divisionismo: caratteri generali del <u>Georges Seurat</u> : Une baignade à Asnières. <u>Paul Gauguin</u> : Aha oe feri?; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?. <u>Vincent Van Gogh</u> : i mangiatori di patate, autoritratti, Veduta di Arles, i girasoli, campo di grano con volo di corvi	

	<u>Toulouse Lautrec</u>: al moulin rouge, Au salon de la Rue des Moulin Analisi dell'opera: "I giocatori di carte" di P. Cezanne; "Un dimanche après-midi" di G. Seurat, "Il Cristo giallo" di P. Gauguin, "Notte stellata" di V. Van Gogh.	
Art Nouveau	<u>Antoni Gaudì</u>: la Sagrada Família, Parc Guell, Casa Milà <u>Secessione viennese</u>: caratteri generali. <u>Gustave Klimt</u>: Giuditta 1, Ritratto di Adele Bloch-Bauer, il Bacio. <u>Adolf Loos</u>: Ornamento e delitto, casa Scheu. Analisi dell'opera: "Palazzo della Secessione" di Vienna di J.M. Olbrich;	
Fauves ed Espressionismo. Il Die Brücke (Il Ponte) Espressionismo tedesco e austriaco.	<u>Henri Matisse</u>: Donna con cappello, La stanza rossa e La danza. <u>E.L. Kirchner</u>: Due donne per strada. <u>Emil Nolde</u>: Gli orafi. <u>Edvard Munch</u>: La fanciulla malata, Sera nel Corso Karl Johann. <u>Oskar Kokoschka</u>: la sposa del vento. Analisi dell'opera: "Il grido" di E. Munch	Il Novecento delle Avanguardie storiche; il concetto di spazio e di tempo; la dimensione soggettiva dell'individuo, il rapporto con la guerra.
Cubismo	<u>Pablo Picasso</u>: Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, i Tre musicisti. <u>George Braque</u>: le Case a l'Estaque. Analisi dell'opera: "Les demoiselles d'Avignon" e "Guernica" di P. Picasso.	
Futurismo.	<u>Analisi del Manifesto del Futurismo del 1909 di F.T. Marinetti.</u> <u>Umberto Boccioni</u>: Gli addii. <u>Giacomo Balla</u>: Velocità astratta + rumore, compenetrazioni iridescenti. Le ambientazioni futuriste: studio di Roma di Balla <u>Antonio Sant'Elia</u>: Stazione d'aeroplani. Analisi dell'opera: "La città che sale" e "Forme uniche della continuità nello spazio" di U. Boccioni; "Dinamismo di un cane al guinzaglio" di G. Balla	
Dadaismo. Concetto di made-ready e ready made rettificato.	<u>Hans Arp</u>: il Ritratto di Tristan Tzara. <u>Marcel Duchamp</u>: Fontana e L.H.O.O.Q. <u>Man Ray</u>: Cadeau e Le violon d'Ingres. Analisi dell'opera: "Fontana" di M. Duchamp	

Surrealismo.	le tecniche di pittura automatica. <u>Max Ernst</u>: La pubertè proche. J.Mirò: Il carnevale di Arlecchino. <u>Renè Magritte</u>: La condizione umana, Golconda, le grazie naturali. <u>Salvador Dalì</u>: il metodo paranoico-critico, , Venere di Milo a cassetti, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia. <u>F. Kahlo</u>: autoritratto con tehuana. Analisi dell'opera: "La persistenza della memoria" di S. Dalì, "Il tradimento delle immagini" di R. Magritte, "Il carnevale di Arlecchino" di J. Mirò:	
Astrattismo. Der blaue Reiter (Il cavaliere azzurro). Neoplasticismo e De Stijl.	<u>Franz Marc</u>: i cavalli azzurri. <u>Alexej von Jawlensky</u>: giovane ragazza dagli occhi verdi, teste, meditazioni. <u>Vassily Kandinsky</u>: lo Spirituale dell'arte del 1911, il cavaliere azzurro, coppia a cavallo; Murnau. Cortile del castello; Primo acquerello astratto, Alcuni cerchi, Blu cielo. <u>Piet Mondrian</u>: Mulino Oostzijde, tema dell'albero, composizione 10 (molo e oceano), Composizione in rosso, blu e giallo, Broadway Boogie Woogie, Visita alla Galleria d'arte Lenbachhaus di Monaco durante il viaggio d'istruzione e approfondimento di alcune opere esposte di Kandinsky, Klee, Marc. Analisi dell'opera "Composizione in rosso, blu e giallo" di P.Mondrian	
Metafisica	<u>Giorgio De Chirico</u>: L'enigma dell'ora, Le muse inquietanti	
Razionalismo in architettura. La nascita del movimento moderno. Architettura dell'Italia fascista.	<u>Bauhaus</u>: la Scuola del Bauhaus, la Poltrona Barcelona di Mies Van Der Rohe. <u>Le Corbusier</u>: i cinque punti dell'architettura, il Modulor, l'Unità di abitazione di Marsiglia, La Cappella Ronchamp. <u>Architettura dell'Italia fascista</u>: quartiere EUR; <u>Marcello Piacentini</u>: via della Conciliazione, Palazzo della giustizia di Milano. <u>Giovanni Michelucci</u>: Stazione di Firenze, Chiesa dell'Autostrada. Cenni di <u>architettura organica</u>, Guggenheim Museum di New York. Analisi dell'opera: il "Bauhaus di Dessau" di W.Gropius, "Villa Savoye" e "l'Unità di abitazione" di Marsiglia di Le Corbusier.	

Pop Art. Arte e civiltà di massa.	<u>Andy Warhol</u> : serigrafie, Minestra in scatola Campbell's, Marilyn Monroe.	La società in America dopo la Seconda Guerra Mondiale
L'arte degenerata	La mostra d'arte nazista che condannava l'arte degenerata (Entartete Kunstausstellung); la chiusura del Bauhaus.	Tematica trasversale con Educazione civica; l'Arte e la Guerra

aggiornato al 15 Maggio

Prof.ssa Mariasimona Silvestri

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE

La classe 5M è composta da 26 alunni. Mi è stata assegnata solo quest'anno in quanto sono un docente neoassunto. Non avendo potuto seguirla per tutto il quinquennio, di conseguenza, non ho potuto vivere l'intero percorso di questi ragazzi. So che il gruppo è cambiato nell'arco del quinquennio. I colleghi mi hanno raccontato che la classe attuale deriva dall'aggregazione di due gruppi nel Terzo anno. In passato ci furono parecchi problemi di conflittualità. Ho potuto constatare che i ragazzi sono effettivamente suddivisi in più gruppi, alcuni sono più attivi di altri, ma nel complesso la classe segue la regola della convivenza.

Non conosco direttamente il lavoro svolto da chi mi ha preceduto nei quattro anni, se non per quanto appurato dai programmi e dalle mie domande dirette ai ragazzi e ai colleghi, ma è certo che la lunga interruzione dovuta alla pandemia ha limitato notevolmente il periodo del Secondo Biennio. I segni delle restrizioni e della chiusura della scuola in presenza di quel lungo periodo sono ben visibili sui discenti. Durante questo Quinto anno abbiamo svolto diverse esercitazioni proponendo delle attività di miglioramento fisico, coordinativo e fisiologico. Le attività sono state svolte con esercizi a corpo libero, con l'uso di piccoli attrezzi e con la proposta di circuiti. Abbiamo svolto anche delle attività legate ai giochi sportivi di squadra e individuali.

La classe ha dimostrato maturità nel rispetto delle regole e delle norme di comportamento, fatta eccezione per un gruppo il cui comportamento non sempre è stato ottimale. Non tutto il gruppo classe ha mostrato di essere disponibile.

Durante questo Quinto anno ho trovato una classe non coesa. Parlando con i discenti riguardo l'aspetto sociale interno al gruppo classe, ho appurato che ci sono gruppi chiusi e funzionali internamente che convivono tra di loro.

Ho svolto dei lavori per consolidare la socialità e la collaborazione dell'intero gruppo classe attraverso i giochi di squadra. Qualche volta i gruppi hanno mostrato segni di collaborazione quando si trattava di svolgere alcune attività di gruppo. Nonostante ciò il gruppo classe è abbastanza disunito. I colleghi mi hanno raccontato che non è sempre stato così. La classe ha avuto una storia complicata in quanto è derivata dall'unione di due gruppi. Si tratta di una classe spezzata in due lingue straniere: inglese e tedesco. Ho anche insistito a rendere consapevoli i discenti delle proprie capacità e dei propri limiti attraverso attività individuali e di gruppo. Alcuni alunni mostravano un po' d'insicurezza e una leggera forma d'ansia sulle loro potenzialità effettive durante i test pratici. La classe presenta, effettivamente, dei livelli di capacità e di abilità differenti. Va notato che nella fase conclusiva di quest'ultimo anno l'insicurezza e l'ansia di prestazione sono

in parte rimaste nella mia materia. L'impressione è che gli alunni non abbiano fatto dei veri progressi. Anche sul piano emotivo ci sono delle differenze nelle risposte. Alcuni alunni eccellono nelle attività e negli sport, altri mostrano una buona propensione ad imparare e altri ancora hanno presentato poca motivazione. Si evince come durante quest'anno, dopo un inizio più collaborativo che è da considerare, una parte degli alunni abbia perso via via l'interesse nel collaborare.

Questa è stata una classe propensa solo parzialmente alla partecipazione alle varie attività sportive organizzate dal nostro dipartimento di Scienze Motorie e Sportive. Alcuni ragazzi sono sportivi con eccellenze nella pallavolo mentre altri sono abbastanza attivi nel tempo libero. In passato c'erano stati più alunni che praticavano attività sportive. Quest'anno la classe ha voluto partecipare con interesse al Torneo d'Istituto di Pallavolo e l'ho ritenuto un risultato ottimo. Lo svolgimento di tale attività ha evidenziato che ci sono anche le eccellenze.

Al termine del quinquennio si può ritenere che i ragazzi abbiano acquisito la consapevolezza dell'importanza che l'attività fisica ha sull'efficienza della salute psico-fisica. Il gruppo ha appreso le regole della convivenza e ha compreso l'importanza del ruolo civico della donazione socio-sanitaria.

Prof. Samuele Pilò

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze.	Unità tematica
Resistenza aerobica e velocità; flessibilità e mobilità articolare. Potenziamento muscolare: esercizi a corpo libero. Esercizi di coordinazione a corpo libero e con attrezzi.		POTENZIAMENTO FISIOLOGICO E MUSCOLARE
Conoscenza delle regole fondamentali e dei ruoli all'interno degli Sport; Saper collaborare con l'insegnante e organizzare il lavoro comune; impegno, interesse e grado di socializzazione raggiunto.		CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE E SVILUPPO DELLA PERSONALITA' E DEL SENSO CIVICO
Pallavolo Pallacanestro Calcio a 5 Gare di sprint Hockey su prato* Tchoukball* Pallamano*	Partecipazione al Torneo d'Istituto di Pallavolo	CONOSCENZA E PRATICA DELL'ATTIVITA' SPORTIVA
Norme generali nel contesto dell'attività sportiva. Saper comprendere ed usare la terminologia specifica. Acquisire sane abitudini motorie.		INFORMAZIONE E TUTELA DELLA SALUTE E SULLA PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI

Apparati e sistemi legati all'attività motoria. Fisiologia dell'esercizio. I valori dello sport. Educazione civica: il valore del dono in ambito socio- sanitario; Incontro con esperti esterni Avis.	Testo: Educare al movimento. Slim. Autore: G. Fiorini, N. Lovecchio, S. Coretti, S. Bocchi Editore: Marietti Scuola	ARGOMENTI TEORICI TRATTATI
---	---	-----------------------------------

aggiornato al 15 Maggio

Prof. Samuele Pilò

RELAZIONE FINALE DI I.R.C.

Il mio lavoro con la classe è iniziato dal secondo anno; il numero degli studenti avvalentesi si è mantenuto costante per tutto il quinquennio comprendendo la quasi totalità della classe. Dal punto di vista della disciplina, la classe si è caratterizzata fin da subito per un comportamento vivace ma anche corretto e rispettoso. La maggior parte degli alunni ha sempre manifestato interesse verso la materia, impegnandosi nelle attività didattiche proposte e partecipando attivamente al dialogo educativo; solo un esiguo gruppo di studentesse e di studenti ha avuto un atteggiamento passivo e scarsamente partecipativo durante le lezioni. A partire dalla terza al gruppo classe si sono aggiunti sei alunni provenienti da un'altra sezione, tre ragazze e tre ragazzi; l'inserimento di questi nuovi elementi ha destabilizzato l'equilibrio preesistente rendendo il clima e le relazioni tra i compagni talvolta tese. Il confronto sui temi affrontati, soprattutto attorno a questioni sociali e culturali riguardanti l'attualità, è sempre stato vivace e ricco di punti di vista differenti. Quasi tutti, pur con grado di coinvolgimento differenziato, hanno portato un proprio contributo al lavoro svolto. Qualcuno, accanto ad un notevole interesse culturale, ha mostrato anche un'ottima capacità critica nell'elaborazione di un pensiero personale.

Nel complesso il percorso di Religione Cattolica in questa classe ha riscontrato una buona realizzazione grazie all'impegno degli alunni e alla loro predisposizione al dialogo e al confronto.

Il Lavoro svolto questo ultimo anno non è stato continuativo a causa di vari impegni sia della classe (gita scolastica, iniziative di orientamento universitario) che dell'insegnante, caduti sempre nell'unico giorno di lezione. Alla fine del percorso scolastico ho cercato comunque di fare sintesi di tutto il percorso di IRC svolto nell'iter liceale, portando gli alunni a constatare come le domande di senso e la risposta religiosa legata agli aspetti socio-culturali, trovino terreno fertile nella dimensione etica della persona umana, chiamata a compiere ogni giorno delle scelte. È proprio l'interrogativo etico che ha suscitato negli alunni forti spunti di riflessione personale e di gruppo; tutto questo attraverso il metodo induttivo, partendo dall'esperienza di vita dei ragazzi per poi giungere a delle conclusioni sulle quali non sempre si è stati concordi e unanimi.

Prof. ssa Evelina Frangioni

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI I.R.C.

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
1) Elementi che caratterizzano il mondo religioso contemporaneo: pluralismo, fondamentalismi e indifferenza religiosa	a - <i>Brainstorming</i> b - Materiale didattico prodotto dalla docente in formato PowerPoint	Una terra, molte religioni, un solo Dio
2) Le sfide poste dalla globalizzazione nelle società contemporanee	a - Articolo di Enzo Pace "Il pluralismo culturale e religioso: un panorama sociologico" b - Materiale didattico prodotto dalla docente in formato PowerPoint c - "L'Anti-slogan" di Medici Senza Frontiere d - Film di Maurizio Zaccaro "Nour"	
3) La radice biblica dell'accoglienza e dell'ospitalità di Ebrei e Cristiani	a - Articolo di Daniela Pompei "Il tema dell'accoglienza nel libro di Rut" b - Libro di Rut	
1) La disumanizzazione della persona nei lager nazisti	a - Brano tratto da "Uno psicologo nei lager" di Victor Frankl b - Attività: non sono solo un numero	L'umanità contro la disumanizzazione

2) Educare all'odio. L'antisemitismo nazista in tre libri per ragazzi	a - Brani scelti dal libro per l'infanzia di Elvira Bauer "Non fidarti di una volpe in una verde radura e nemmeno di un Ebreo quando giura" b - Immagini tratte dal testo	
1) Il tema dell'aborto nella canzone italiana	a - "Cenerentola innamorata" di Marco Masini b - "In te" di Nek c - "Buona notte" di Ernia	Il valore della vita
2) Il disciplinamento dell'interruzione volontaria di gravidanza in Italia	a - Legge 194/19878 b - Relazione del ministro della salute sulla attuazione della legge contenente norme per la tutela sociale della maternità e per l'interruzione volontaria di gravidanza (legge 194/78) (dati definitivi 2020)	
3) Il punto di vista religioso	a - Catechismo della Chiesa Cattolica (dal n. 2270 al n. 2275) b - Film di Andrew Erwin "October baby" c - Materiale didattico prodotto dalla docente in formato PowerPoint	

5.2 Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari, attività di Potenziamento

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata
Visite guidate	Visita della città	Volterra (Classe V)	Un giorno
	Mostra Macchiaioli	Palazzo Blu, Pisa (Classe V)	Una mattina
	Visita della Val d'Orcia	Pienza, Bagno Vignoni, San Quirico d'Orcia (Classe IV)	Un giorno
Viaggio di istruzione		Monaco di Baviera (Classe V)	5 giorni
Approfondimenti didattici	Lezione de "La Normale a scuola" su "Il Gattopardo" della dott.ssa Lucrezia Arianna (Classe V)		Una ora
	Lezione sul perturbante della prof.ssa Maria Serena Marchesi (Classe V)		Una ora
	Lezione su Agostino della prof.ssa Donatella Puliga (Classe V)		Una ora
	Lezione sulla storia dell'ambientalismo del		Una ora

	prof. Luigi Piccioni (Classe IV)		
	Lezione de “La Normale a scuola” sulla teoria della relatività (Classe IV)		Due ore
	Lezione sul cambiamento climatico (Classe IV)		Una ora
	Incontro sulla rieducazione con un ex-carcerato (Classe V)		Una ora
	Incontro sul carcere con una volontaria dell’associazione Controluce (Classe V)		Una ora

5.3 Griglie di valutazione delle prove simulate

Come attività finalizzata alla preparazione della prova d'esame in data 9 maggio 2023 si è svolta in tutto l'Istituto la simulazione della prima prova d'esame (italiano), mentre la simulazione della seconda prova d'esame (matematica) si svolgerà il 23 maggio 2023.

Entrambe le simulazioni si svolgeranno nell'arco della mattinata con una durata di cinque ore.

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA:

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022

Alunno/a _____ Classe _____

tipologia	A1	A2	B1	B2	B3	C1	C2
-----------	----	----	----	----	----	----	----

COMPETENZE DI BASE (max 60, **Esame di Stato 2022: 13/20**)

Obiettivi della prova (Quadro di riferimento MIUR)	Indicatori generali (Quadro di riferimento MIUR)	Livelli/punti
«Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche. Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato)».	INDICATORE 1 (<i>id est</i> : competenza testuale) -Ideaione, pianificazione organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale.	INDICATORE 1 liv. inferiore: competenza testuale scarsa o inadeguata (da 0 a 1) liv. medio: competenza testuale accettabile (1,5) liv. superiore: competenza testuale pregevole o eccellente (da 2 a 3)
		_____ su 3
	INDICATORE 2 (<i>id est</i> : competenza linguistica) -Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	INDICATORE 2 liv. inferiore: competenza linguistica scarsa o inadeguata (da 0 a 3) liv. medio: competenza linguistica accettabile (3,5) liv. superiore: competenza linguistica pregevole o eccellente (da 4,5 a 6)
		_____ su 6
	INDICATORE 3 (<i>id est</i> : competenza ideativa) -Ampiezza e precisione dei contenuti e dei riferimenti culturali -Espressione di giudizi e valutazioni personali	INDICATORE 3 liv. inferiore: competenza ideativa scarsa o inadeguata (da 0 a 1.5) liv. medio: competenza ideativa accettabile (2,5) liv. superiore: competenza ideativa pregevole o eccellente (da 3 a 4)
		_____ su 4

COMPETENZE SPECIFICHE (max 40, Esame di Stato 2022: 7/20)

Obiettivi della prova (Quadro di riferimento MIUR)	Indicatori (Quadro di riferimento MIUR)	Livelli/punti
«Per quanto concerne le seconde (sott.: le competenze specifiche), più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato».		
Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano. «Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale».	COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA A (<i>id est</i> : competenze sia testuale che ideativa specifiche per la tipologia della prova) - Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). - Interpretazione corretta e articolata del testo.	In relazione a obiettivi e competenze attesi per la tipologia A: liv. inferiore: competenza specifica scarsa inadeguata (da 0 3,5) liv. medio: competenza specifica accettabile (4,5) liv. superiore: competenza specifica pregevole o eccellente (da 5 a 7) _____ su 7
Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo. «Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo: deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio.	COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA B (<i>id est</i> : competenze sia testuale che ideativa specifiche per la tipologia della prova) - Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto - capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti - correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	In relazione a obiettivi e competenze attesi per la tipologia B: liv. inferiore: competenza specifica scarsa o inadeguata (da 0 a 3.5) liv. medio: competenza specifica accettabile (4,5) liv. superiore: competenza specifica pregevole o eccellente (da 5 a 7) _____ su 7
Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità. «Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza».	COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA C (<i>id est</i> : competenze sia testuale che ideativa specifiche per la tipologia della prova) - Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi. - Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. - Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	In relazione a obiettivi e competenze attesi per la tipologia C: liv. inferiore: competenza specifica scarsa o inadeguata (da 0 3.5) liv. medio: competenza specifica accettabile (4,5) liv. superiore: competenza specifica pregevole o eccellente (da 5 a 7) _____ su 7

VOTO _____ su 20 (docente:)

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA:

Indicatore di valutazione D.M. n. 769 del 26 novembre 2018

Indicatore	Punteggio massimo
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4
Totale	20

Descrittori di livello

Descrittore / Indicatore	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
Comprendere	0-1	2	3	4	5
Individuare	1-2	3	4	5	6
Sviluppare il processo risolutivo	0-1	2	3	4	5
Argomentare	0	2	3	3	4

Il presente documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 2/05/2023

I DOCENTI	<i>Firme autografe sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 c.2 del D .L g vo n ° 39/93</i>
<i>Italiano e Latino</i>	<i>Vanessa Ghionzoli</i>
<i>Lingua straniera: Inglese</i>	<i>Margherita Santonocito</i>
<i>Lingua straniera: Tedesco</i>	<i>Simona Fabbris</i>
<i>Storia e Filosofia</i>	<i>Dario Danti</i>
<i>Matematica e Fisica</i>	<i>Giovanna Renzoni</i>
<i>Scienze</i>	<i>Roberta Cosio</i>
<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	<i>Mariasimona Silvestri</i>
<i>Scienze Motorie</i>	<i>Samuele Pillò</i>
<i>I.R.C</i>	<i>Evelina Frangioni</i>